



**Silea S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art.14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021*

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Silea S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Silea (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Silea S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Silea S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

---

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

---

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Silea S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Silea al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

---

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Silea al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Silea al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 giugno 2022

BDO Italia S.p.A.



Giovanni Romanò  
Socio

Il sottoscritto Domenico Salvatore, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di Commercio di Lecco Autorizzazione n. 116292/2000 del 27 dicembre 2000

# SILEA SPA

## Bilancio consolidato al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA VASSENA 6 VALMADRERA
<b>Codice Fiscale</b>	83004000135
<b>Numero Rea</b>	LC 281379
<b>P.I.</b>	00912620135
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.968.620 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	S.P.A.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	382109
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	SILEA SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

# Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	168.718	336.275
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.000	609
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.045	58.310
5) avviamento	-	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	32.518	106.198
7) altre	151.502	55.935
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>403.783</b>	<b>557.327</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.121.010	22.978.061
2) impianti e macchinario	13.951.500	13.054.805
3) attrezzature industriali e commerciali	75.806	91.220
4) altri beni	657.077	139.112
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.416.752	849.955
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>41.222.145</b>	<b>37.113.153</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	12.014	9.929
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>12.014</b>	<b>9.929</b>
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.869	11.869
<b>Totale crediti</b>	<b>11.869</b>	<b>11.869</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>23.883</b>	<b>21.798</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>41.649.811</b>	<b>37.692.278</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.787.058	1.582.800
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.787.058</b>	<b>1.582.800</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.234.490	8.589.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.390	138.390
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>7.372.880</b>	<b>8.728.337</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.658	62.573
esigibili oltre l'esercizio successivo	129.648	27.988
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>427.306</b>	<b>90.561</b>
5-ter) imposte anticipate	933.336	1.060.661
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.722	89.224
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.941	20.941
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>116.663</b>	<b>110.165</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>8.850.185</b>	<b>9.989.724</b>

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	24.005.401	22.500.744
3) danaro e valori in cassa	341	261
Totale disponibilità liquide	24.005.742	22.501.005
Totale attivo circolante (C)	34.642.985	34.073.529
D) Ratei e risconti	216.753	168.080
Totale attivo	76.509.549	71.933.887
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	10.968.620	10.968.620
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	847.118	847.118
III - Riserve di rivalutazione	2.029.234	2.405.095
IV - Riserva legale	890.243	814.811
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	24.621.386	23.065.146
Riserva avanzo di fusione	314.431	314.431
Varie altre riserve	1.060.662	1.183.693
Totale altre riserve	25.996.479	24.563.270
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(832.521)	(809.750)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.559.374	925.687
Totale patrimonio netto di gruppo	42.458.547	39.714.851
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	2.119.853	816.367
Utile (perdita) di terzi	(439.271)	(142.892)
Totale patrimonio netto di terzi	1.680.582	673.475
Totale patrimonio netto consolidato	44.139.129	40.388.326
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	500.000	0
4) altri	5.443.130	5.652.241
Totale fondi per rischi ed oneri	5.943.130	5.652.241
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.712.090	1.755.647
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	765.426	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	765.426	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.753.805	2.686.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.248.867	8.752.986
Totale debiti verso banche	9.002.672	11.439.676
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.741	9.108
Totale acconti	2.741	9.108
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.742.698	10.077.324
Totale debiti verso fornitori	11.742.698	10.077.324
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.287	761.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.142	48.285
Totale debiti tributari	1.024.429	810.161
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.949	452.563

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	458.949	452.563
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.250.723	1.195.385
esigibili oltre l'esercizio successivo	106.325	106.325
Totale altri debiti	1.357.048	1.301.710
Totale debiti	24.353.963	24.090.542
E) Ratei e risconti	361.237	47.131
Totale passivo	76.509.549	71.933.887



## Conto economico consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.621.045	46.427.120
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	61.309	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	144.574	103.424
altri	588.597	789.565
Totale altri ricavi e proventi	733.171	892.989
Totale valore della produzione	50.415.525	47.320.109
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.297.482	2.123.276
7) per servizi	30.523.902	29.114.310
8) per godimento di beni di terzi	761.022	704.614
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.903.874	4.937.331
b) oneri sociali	1.628.819	1.641.077
c) trattamento di fine rapporto	346.371	317.800
e) altri costi	987.163	605.785
Totale costi per il personale	7.866.227	7.501.993
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	268.908	263.328
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.591.606	2.928.570
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	117.228	179.819
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.977.742	3.421.717
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(204.258)	(7.346)
12) accantonamenti per rischi	79.714	137.156
13) altri accantonamenti	941.532	1.046.263
14) oneri diversi di gestione	1.331.498	1.451.880
Totale costi della produzione	46.574.861	45.493.863
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.840.664	1.826.246
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	72.613
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17.496	16.236
Totale proventi diversi dai precedenti	17.496	16.236
Totale altri proventi finanziari	17.496	88.849
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	419.655	548.599
Totale interessi e altri oneri finanziari	419.655	548.599
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(402.159)	(459.750)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.438.505	1.366.496
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.191.077	515.824
imposte differite e anticipate	127.325	67.877
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.318.402	583.701

---

21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	2.120.103	782.795
Risultato di pertinenza del gruppo	2.559.374	925.687
Risultato di pertinenza di terzi	(439.271)	(142.892)

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.120.103	782.795
Imposte sul reddito	1.318.402	583.701
Interessi passivi/(attivi)	402.159	459.750
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	65.483	36.384
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.906.147	1.862.630
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.473.544	1.566.858
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.860.514	3.191.898
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	160.148	179.819
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.494.206	4.938.575
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.400.353	6.801.205
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(247.178)	10.672
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.355.457	(415.049)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.665.374	(319.139)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(48.673)	153.616
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	314.106	30.080
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(364.843)	131.919
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.674.243	(407.901)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.074.596	6.393.304
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(402.159)	(459.750)
(Imposte sul reddito pagate)	(899.852)	(69.906)
(Utilizzo dei fondi)	(1.226.212)	(1.182.294)
Totale altre rettifiche	(2.528.223)	(1.711.950)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.546.373	4.681.354
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.901.009)	(1.103.963)
Disinvestimenti	17.700	852
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(166.164)	(190.206)
Disinvestimenti	50.800	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.085)	(207)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	0	1.499.938
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.000.758)	206.414
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	0
Accensione finanziamenti	5.165.426	-

(Rimborso finanziamenti)	(6.837.004)	(2.568.498)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	1.630.700	-
(Rimborso di capitale)	0	(72.427)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(2.003.883)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(40.878)</b>	<b>(4.644.808)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.504.737	242.960
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.501.005	22.258.045
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	24.005.401	22.500.744
Danaro e valori in cassa	341	261
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	24.005.742	22.501.005

SILEA SpA - Società Intercomunale Lecchese Ecologia Ambiente

Sede in Via L.Vassena, 6 - 23868 Valmadrera (LC)

Capitale Sociale € 10.968.620,00 interamente versato

Registro Imprese 83004000135 - Rea 281379

## Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro

### Struttura e contenuto del bilancio

Signori azionisti,

il bilancio consolidato dell'esercizio 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 32 del D.Lgs. 127/1991, agli artt. 2423 e segg. Del Codice Civile, nonché in conformità ai principi contabili italiani ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità o, ove mancanti, quelli stabiliti dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario presentato secondo le disposizioni dell'Oic 10, nonché dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/1991, e quelle complementari ritenute idonee a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile riportate nella Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente desunti e sono coerenti con quelle degli esercizi precedenti.

### Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

I principi contabili utilizzati dalle società del gruppo sono in linea con quelli elaborati dall' O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità). Nella presente nota integrativa è incluso, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, il prospetto di raccordo tra l'utile e il patrimonio netto della Capogruppo e l'utile ed il patrimonio netto consolidato del periodo di riferimento.

I valori esposti negli schemi di bilancio e nella nota integrativa sono arrotondati all'unità di Euro.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengono confrontate con le corrispondenti del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

### Data di riferimento

Il bilancio consolidato si riferisce per le due società consolidate al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 in quanto non vi è difformità nelle date di chiusura dei loro bilanci.

Per la controllata Seruso S.p.A. si dispone del progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/03/2022 .

### Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio al 31 dicembre 2021 della Capogruppo Silea S.p.a. ed il bilancio al 31 dicembre 2021 della Seruso S.p.A. che è, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgl.127/91:

*Società controllata direttamente, soggetta a direzione e coordinamento, consolidata con il metodo integrale*

Denominazione- Sede	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
Seruso s.p.a. - Verderio inferiore (LC)	1.596.347 €	64,45%

### Principi di consolidamento e criteri di valutazione

#### *Principi di consolidamento*

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci al 31 dicembre 2021 delle singole imprese. Il bilancio di Seruso S.p.A. è stato opportunamente riclassificato e rettificato al fine di uniformarlo ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono ripresi integralmente; sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento di ammontare significativo, tenendo conto delle eventuali imposte differite;
- il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento viene eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate; l'eventuale differenza tra il valore pagato ed il patrimonio netto contabile di competenza alla data di acquisto, viene attribuita ad elementi dell'attivo o del passivo delle imprese incluse nel consolidamento; l'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto in una voce denominata riserva di consolidamento; se positivo viene iscritto in una voce dell'attivo denominata differenza da consolidamento, che viene ammortizzata in un periodo di 5 anni; le quote di patrimonio netto e di utile di competenza di Soci terzi, calcolate sulla base dei bilanci rettificati secondo i principi contabili di Gruppo, sono iscritte rispettivamente alle voci "Patrimonio netto di terzi" nel patrimonio netto e "Utile o perdita d'esercizio di competenza di terzi" nel conto economico;
- le imposte sugli utili non distribuiti delle Società consolidate non sono rilevate, in quanto si presume che gli stessi saranno reinvestiti permanentemente all'interno del Gruppo;
- non si è resa necessaria l'applicazione del Principio Contabile Internazionale I.A.S. 17, ai fini della rappresentazione contabile delle operazioni di leasing, in quanto, a seguito alla rivalutazione monetaria operata con riferimento all'immobile di Verderio, sono cessati gli effetti di tali operazioni con la chiusura del bilancio riferito al 31 dicembre 2020,

in detto esercizio la fase di consolidamento contabile avvenuta dopo la rivalutazione dell'immobile operata dalla controllata, ha infatti comportato la necessità di effettuare alcune variazioni alle poste contabili relative all'immobile in parola, ciò al fine di rendere omogenei i criteri valutativi e il trattamento contabile nel bilancio consolidato 2020.

### **Criteri di valutazione**

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono stati applicati in modo sostanzialmente uniforme dall'impresa consolidata. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili statuiti dall' O.I.C. Per quanto concerne gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti, in funzione del principio contabile OIC 31, sono stati iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi, mentre le voci B12 e B13 sono state utilizzate in via residuale. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie, sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

### **Rettifiche e riprese di valore**

Il valore dei beni materiali ed immateriali, la cui durata utile è limitata nel tempo, è sistematicamente rettificato in diminuzione attraverso l'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte successivamente.

### **Rivalutazioni**

La Seruso S.p.A. si è avvalsa ,nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, della facoltà prevista dalla L.126/2020, rivalutando i beni materiali. I valori iscritti non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa (valore d'uso), nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate ai mercati regolamentati (valore di mercato)

### **Deroghe**

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. In tale contesto e con riguardo alle attività operative riconducibili alla controllata Seruso S.p.A., nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, si è tenuto conto del programma di aggiornamento tecnologico dell'impianto approvato dai soci e considerando altresì la piena operatività dell'accordo COREPLA, in regime di proroga sino al 31 marzo 2022, con un'ulteriore previsione di prosecuzione sino al 30 giugno 2022. Non sono emerse significative incertezze, né sono stati individuati elementi che ci portino a concludere che nell'arco temporale futuro di riferimento non vi siano ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

### **Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)**

Gli effetti della pandemia non hanno generato incertezze significative, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, in quanto l'emergenza sanitaria non ha compromesso la capacità di operare come entità in funzionamento.

### **Criteri di valutazione delle singole voci**

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in quote costanti. Al riguardo precisiamo che:

- I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo, col consenso del Collegio Sindacale, ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, comunque non superiore a cinque anni.
- I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità vengono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
- I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.
- Le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili, iscritti all'attivo, sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo, la durata viene stabilita in cinque esercizi.
- L'avviamento è stato completamente ammortizzato in 5 anni.
- Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in relazione al minor periodo tra quello di vita utile di tali oneri e quello di durata residua del contratto.



- Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se, successivamente, vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi diretti inerenti la produzione interna dell'immobilizzazione.

Non sono state contabilizzate quote di ammortamento eccedenti quelle fiscalmente ammesse, ai sensi del D.M. 31 dicembre 1988 Categoria XXII – Specie 2<sup>a</sup>, e limitatamente alle parti di apparecchiature ad alta pressione (surriscaldatori) della Capogruppo, si è adottata la percentuale identificata nella tabella della categoria IX specie 1<sup>a</sup>/a, a seguito del riesame al 31/12/2012 della vita utile effettivamente accertata, mentre per il pozzo di acque industriali della Capogruppo, entrato in funzione nell'esercizio, è stata utilizzata la categoria XVII – specie 3<sup>a</sup>. Per la Capogruppo con riguardo agli impianti specifici e altre attrezzature per la gestione dei rifiuti entrati in funzione dal 2019 si è deciso di adeguarsi alle vite utili regolatorie come da indicazioni di Arera contenute nell'allegato a) delibera 433/2019.

Le quote di ammortamento sono state definite dall'Organo Amministrativo che ha ritenuto di non avvalersi della deroga di sospensione degli ammortamenti di cui all'articolo 60, commi 7-bis e 7-quinquies del DL 104/ 2021 e sue successive modificazioni e/o integrazioni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	10%
Impianti generici (Pozzo Industriale)	12%
Impianti specifici	4%÷10%
Parti di apparecchiature ad alta pressione	22,50%
Impianto di depurazione	10%
Impianto fotovoltaico	3%
Contenitori raccolta differenziata/ Altre attrezzature per la gestione rifiuti	20%
Altre attrezzature per la gestione rifiuti dal 2020	12,5%
Attrezzature	25%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Automezzi e autoveicoli da trasporto interno	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Altri beni materiali	25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, le aliquote sono ridotte del 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio, per il Turboalternatore si è

deciso di imputare la quota di ammortamento per i mesi di effettivi di entrata in funzione (01/08/2021), mentre per i beni ceduti o dismessi si è proceduto al calcolo del relativo ammortamento fino alla data di dismissione dei medesimi.

Per alcuni cespiti di scarsa rilevanza e di costo unitario non superiore ad Euro 516.= è stata operata l'imputazione diretta del costo nel conto economico, in considerazione della scarsa significatività dei relativi importi (sia singolarmente, sia cumulativamente ed in considerazione della loro residua usura e delle elevate possibilità di danneggiamento). Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Per le immobilizzazioni in corso si è verificato se durante l'esercizio è avvenuta la loro utilizzazione e se continuano a sussistere le condizioni di prospettico impiego economico all'interno del processo produttivo. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico dell'esercizio. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso in essere.

Con riguardo all'immobile di proprietà della controllata Seruso S.p.A., gli effetti patrimoniali derivanti dall'applicazione di detta metodologia finanziaria sono stati annullati dopo l'imputazione degli ammortamenti di competenza del 2020, in quanto la società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del DL 104/2020, di rivalutare l'immobile, optando altresì per la rilevanza fiscale della rivalutazione operata.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### ***Partecipazioni in imprese non consolidate***

Le partecipazioni in altre imprese, diverse da quelle controllate, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

##### ***Altre immobilizzazioni finanziarie***

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro valore nominale, previa verifica dell'insussistenza di motivazioni comportanti la rettifica di valutazione di tali poste creditizie. Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

##### **Rimanenze di magazzino**

Le giacenze di magazzino sono state valutate in base al criterio dell'ultimo costo di acquisto che non risulta superiore al corrispondente valore di realizzazione che emerge dall'andamento del mercato.

##### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione

#### **Cassa e banche**

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti, attivi e passivi, riflettono quote di competenza di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi e sono determinati secondo il criterio di competenza economica e temporale.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nelle note esplicative.

Nella valutazione dei fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Nei fondi per rischi ed oneri è incluso il fondo imposte differite che è stanziato, oltre che sulle rettifiche apportate per la redazione del bilancio consolidato, sulle differenze significative di natura temporanea tra il valore di un'attività o di una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli acconti erogati, alla data di chiusura dell'esercizio, calcolato in conformità alle leggi, ai contratti di lavoro vigenti e ad eventuali accordi aziendali.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi, nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

### **Rischi, impegni e garanzie**

A seguito dell'intervento normativo disposto dal D.Lgs 139/2015 e dell'aggiornamento dei principi contabili è stato abrogato l'OIC 22 relativo ai conti d'ordine che pertanto non vengono più esposti.

### **Riconoscimento ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

Le plusvalenze iscritte nel conto economico trovano allocazione tra gli "altri ricavi e proventi".

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito d'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti. I debiti per imposte sono classificati al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nella voce "debiti tributari".

L'IRES di esercizio è calcolata nel pieno rispetto delle disposizioni del Testo Unico.

La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netta, determinata ai sensi degli articoli 4 e seguenti del D.Lgs.446/97, tenendo conto delle deduzioni relative al c.d. "Cuneo Fiscale", per le spese per personale dipendente a tempo indeterminato.

Vengono stanziare imposte differite sulle differenze significative di natura temporanea tra il valore di un'attività o di una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte tra i crediti nella voce "imposte anticipate": la rilevazione di tale attività si fonda sulla ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscalmente e quindi sulla possibilità di recuperare l'intero importo delle imposte anticipate rilevate per la Capogruppo anche sulle perdite fiscali riportabili.

### **Poste in valuta estera**

Non esistono poste in valuta estera alla data di riferimento del bilancio.

### **Altre informazioni**

Nei casi di effettuazione di eventuali compensazioni di partite, in sede di commento delle specifiche voci dello 'Stato patrimoniale' e del 'Conto economico', sono indicati gli importi lordi oggetto di compensazione.

## **ATTIVITÀ**

### **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non sussistono alla data del 31/12/2021 crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### **B) Immobilizzazioni**

#### **I. Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	saldo al 31/12/2020	incrementi	altri movimenti	Amm.ti diretti	saldo al 31/12/2021
Costi di impianto e di ampliamento	336.275	5.402		-172.959	168.718
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere dell'ingegno	609	7.106		-2.715	5.000
concessioni, licenze e marchi	58.310	49.976		-62.241	46.045
Immob. In corso e acconti	106.198	32.518	-106.198		32.518
Costi pluriennali e altre	55.935	71.162	55.398	-30.993	151.502
<b>Totali</b>	<b>557.327</b>	<b>166.164</b>	<b>-50.800</b>	<b>-268.908</b>	<b>403.783</b>

La voce altre movimenti rappresenta lo storno degli acconti e delle immobilizzazioni in corso, al momento del loro completamento e per 50.800 è relativo alla cessione al Comune di Merate dei lavori di sistemazione del centro di raccolta.

Dettaglio incrementi:

Descrizione	Silea	Seruso	Totale
Costi di impianto e di ampliamento	0	5.402	5.402
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere dell'ingegno		7.106	7.106
concessioni, licenze e marchi	49.976		49.976
Immob. In corso e acconti	32.518		32.518
Costi pluriennali e altre immobilizzazioni	71.162		71.162
<b>Totali</b>	<b>153.656</b>	<b>12.508</b>	<b>166.164</b>

La voce "costi di impianto e ampliamento" si riferiscono alla Seruso e sono relative alle spese adeguamento statuto aumento capitale sociale.

La voce "diritti di brevetto e utilizzazione opere di ingegno" si riferiscono alla Seruso e l'incremento è relativo ai software;

la voce "Concessioni, licenze, marchi" sono relative esclusivamente ad oneri sostenuti per l'acquisto di software e di licenze da parte della capogruppo;

la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" e "costi pluriennali e altre immobilizzazioni", incrementate per Euro 103.680 sono riferite esclusivamente a Silea e riguardano i costi sostenuti per l'adeguamento dei centri di raccolta di proprietà dei Comuni.

## II. Immobilizzazioni materiali

### Movimento delle immobilizzazioni materiali – costo

Descrizione	saldo al 31/12/2020	incrementi	decrementi	riclassificazioni	svalutazioni/riva lutazioni	saldo al 31/12/2021
Terreni e fabbricati	34.948.867	176.290	-73.086			35.052.071
Impianti e macchinari	75.895.468	2.434.687	-163.671	28.832	-117.228	78.078.088
Attrezzature industriali e commerciali	1.116.059	31.611				1.147.670
Altri beni	2.258.175	662.796	-633			2.920.338
Imm.in corso ed acconti	849.955	3.595.629		-28.832		4.416.752
<b>Totali</b>	<b>115.068.524</b>	<b>6.901.013</b>	<b>-237.390</b>	<b>0</b>	<b>-117.228</b>	<b>121.614.919</b>

Nella voce dei decrementi è relativa a delle dismissioni. Gli incrementi sono relativi agli investimenti effettuati nell'esercizio, per un approfondimento dei quali, si rimanda alla Relazione sulla Gestione; la svalutazione è stata operata dalla partecipata Seruso S.p.A., per rappresentare la vita utile residua dell'impianto di selezione da dismettere per il suo completo rifacimento.

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali – fondo ammortamento**

Descrizione	saldo al 31/12/2020	ammortamento	storno fondi ammortamento	Riclassificazioni/alt re movimentazioni	rivalutazione	saldo al 31/12/2021
Terreni e fabbricati	11.970.806	960.255				12.931.061
Impianti e macchinari	62.840.663	1.440.128		154.203		64.434.994
Attrezzature industriali e commerciali	1.024.839	47.025				1.071.864
Altri beni	2.119.063	144.198				2.263.261
Imm.in corso ed acconti	0					0
<b>Totali</b>	<b>77.955.371</b>	<b>2.591.606</b>	<b>0</b>	<b>154.203</b>	<b>0</b>	<b>80.701.180</b>

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali – valore netto**

Valore netto	saldo al 31/12/2020	incrementi	decrementi	riclassifiche/altre movimentazioni	Rivalutazioni svalutazioni	ammortamenti	saldo al 31/12/2021
Terreni e fabbricati	22.978.061	176.290	-73.086	0	0	-960.255	22.121.010
Impianti e macchinari	13.054.805	2.434.687	-163.671	183.035	-117.228	-1.440.128	13.951.500
Attrezzature industriali e commerciali	91.220	31.611	0	0		-47.025	75.806
Altri beni	139.112	662.796	-633	0		-144.198	657.077
Imm.in corso ed acconti	849.955	3.595.629	0	-28.832		0	4.416.752
<b>Totali</b>	<b>37.113.153</b>	<b>6.901.013</b>	<b>-237.390</b>	<b>154.203</b>	<b>-117.228</b>	<b>-2.591.606</b>	<b>41.222.145</b>

Le riclassificazioni hanno riguardato la voce "Impianti e macchinari" per l'imputazione di acconto per euro 28.832 e per euro 154.203 sono relativi alla riclassificazione in fondo ammortamento della svalutazione effettuata in precedenza.

**Dettaglio immobilizzazioni materiali**

I valori netti di fine esercizio relativi alle immobilizzazioni materiali sono da attribuire alle singole società in base alla seguente tabella:

Valore Netto	Silea	Seruso	Silea per il solo diritto superficie	Totale
Terreni e fabbricati	14.842.631	7.402.118	-123.739	22.121.010
Impianti e macchinari	13.260.613	690.887	0	13.951.500
Attrezzature industriali e commerciali	64.022	11.784	0	75.806
Altri beni	640.535	16.542	0	657.077
Imm.in corso ed acconti	2.047.733	2.369.019	0	4.416.752
<b>Totali</b>	<b>30.855.534</b>	<b>10.490.350</b>	<b>-123.739</b>	<b>41.222.145</b>

La voce terreni e fabbricati contiene l'importo della rivalutazione operata dalla controllata Seruso S.p.A. sull'immobile di Verderio con riferimento al bilancio 2020.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2021 sono così articolate:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	12.014	9.929	2.085
Crediti verso altri	11.869	11.869	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>23.883</b>	<b>21.798</b>	<b>2.085</b>

Le voci "partecipazioni in altre imprese" si riferiscono alle quote di Silea in Corepla, Consorzio Italiano Compostatori, Comieco e Green Alliance; e di Seruso in Corepla, Consorzio Cise, Consorzio Cial e Consorzio Ricrea.

I "crediti verso altri" si riferiscono a depositi cauzionali attivi.

### Partecipazioni in altre imprese

La voce è così composta:

Partecipazioni	Valore di iscrizione
CIAL	164
CONSORZIO CISE	1.291
CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI	4.000
CONSORZIO COREPLA	2.688
COMIECO	2.337
CONSORZIO RICREA	534
GREEN ALLIANCE	1.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>12.014</b>

### Crediti

La composizione ed il dettaglio dei crediti è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Crediti esigibili oltre l'anno:			
- Depositi cauzionali	11.869	11.869	-
<b>Totale</b>	<b>11.869</b>	<b>11.869</b>	<b>-</b>

I predetti crediti, per loro natura potrebbero avere esigibilità superiore al quinquennio.

Non ci sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

In applicazione dei disposti dell'Art. 2427-bis CC, con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie non risultano iscritti valori contabili superiori al "fair value" delle medesime.

### C) Attivo circolante

Prima di passare all'analisi delle variazioni relative all'attivo circolante si ritiene utile evidenziare la composizione del capitale circolante netto e la sua variazione rispetto al precedente esercizio.



Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Attivo circolante	34.642.985	34.073.529	569.456
Ratei e risconti attivi	216.753	168.080	48.673
Credit, esigibili oltre i 12 mesi	( 288.979 )	( 187.319 )	( 101.660 )
Ratei e risconti esigibili oltre i 12 mesi	( 31.774 )	( 23.822 )	( 7.952 )
<b>Attività correnti</b>	<b>34.538.985</b>	<b>34.030.468</b>	<b>508.517</b>
Debiti e ratei passivi	( 24.715.200 )	( 24.137.673 )	( 577.527 )
Debiti, ratei e risconti esigibili oltre l'esercizio successivo	7.442.355	8.916.283	( 1.473.928 )
Passività correnti	(17.272.845)	(15.221.390)	(2.051.455)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>17.266.140</b>	<b>18.809.078</b>	<b>( 1.542.938 )</b>

### I. Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime sussidiarie e di consumo	1.787.058	1.582.800	204.258
<b>Totale magazzino</b>	<b>1.787.058</b>	<b>1.582.800</b>	<b>204.258</b>

La svalutazione delle rimanenze operata nell'esercizio ammonta ad Euro 42.920

### II. Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
<u>Crediti:</u>			
- Verso clienti	7.372.880	8.728.337	( 1.355.457 )
- Tributari	427.306	90.561	336.745
- Per imposte anticipate	933.336	1.060.661	( 127.325 )
- Verso altri	116.663	110.165	6.498
<b>Totale</b>	<b>8.850.185</b>	<b>9.989.724</b>	<b>(1.139.539)</b>

### Analisi dei crediti verso clienti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Verso clienti Italia entro i 12 mesi	7.389.195	8.744.652	( 1.355.457 )
Verso clienti Italia oltre i 12 mesi	138.390	138.390	-
Meno: Fondo svalutazione crediti	( 154.705 )	( 154.705 )	-
<b>Totale</b>	<b>7.372.880</b>	<b>8.728.337</b>	<b>(1.355.457)</b>

Non esistono crediti con originaria durata contrattuale superiore ai 5 anni.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Analisi del fondo svalutazione crediti

Le svalutazioni dei crediti operate in bilancio risultano dalla tabella sottoindicata.

<b>Rettifica valore crediti</b>	<b>Fondo svalutazione ex art. 2426 Codice Cibile</b>
Valore all'inizio dell'esercizio	154.705
Utilizzi a copertura di crediti iscritti	-
Accantonamenti dell'esercizio	-
<b>Totale rettifiche ai crediti</b>	<b>154.705</b>

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rispetto all'anno 2020.

#### Analisi crediti tributari

I crediti verso l'Erario possono essere così analizzati:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Erario c/IVA	20.006	0	20.006
Credito imposta nuovi investimenti	391.204	0	391.204
Erario c/IRAP	4.937	2.943	1.994
Altri crediti tributari	11.159	87.618	( 76.459 )
<b>Totale</b>	<b>427.306</b>	<b>90.561</b>	<b>336.745</b>

#### Analisi imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 933.336 ( Euro 1.060.661 nel 2020) e si riferiscono alla Capogruppo.

#### Analisi della voce altri crediti

L'importo di Euro 116.663 si riferisce per Euro 76.958 a Silea S.p.A., per Euro 39.705 a Seruso S.p.A..

### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a 0.

### IV. Disponibilità liquide

#### Analisi delle disponibilità liquide

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi bancari e postali	24.005.401	22.500.744	1.504.657
Denaro e valori in cassa	341	261	80
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>24.005.742</b>	<b>22.501.005</b>	<b>1.504.737</b>

La voce, che ammonta a complessivi Euro 24.005.742, è composta dai saldi dei conti correnti bancari aperti presso diversi Istituti di credito per 24.005.401 euro, nonché del denaro presente nelle casse delle società, per 341 euro, le variazioni della consistenza delle disponibilità liquide sono analiticamente rappresentate nel rendiconto finanziario.

#### **D) Ratei e risconti attivi**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

<b>Ratei e Risconti</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Risconti attivi	216.753	168.080	48.673
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>216.753</b>	<b>168.080</b>	<b>48.673</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>216.753</b>	<b>168.080</b>	<b>48.673</b>

L'importo di Euro 31.774 è riferito a risconti oltre l'anno.

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Si precisa che nell'esercizio non risultano oneri finanziari dell'esercizio imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si attesta che sono state operate nell'esercizio 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore', come indicate nella tabella delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali. Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state, in precedenti esercizi, rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

#### **Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 il seguente prospetto riepiloga le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società Seruso in precedenti esercizi:

##### **Immobilizzazioni materiali:**

	<b>Rivalutazioni di legge</b>	<b>Totale rivalutazioni</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	2.208.708	2.208.708
<b>Totale</b>	<b>2.208.708</b>	<b>2.208.708</b>

Mentre la Capogruppo non ha mai effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983

## PASSIVITÀ

## A) Patrimonio netto

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2021 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 210.935 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 52 ciascuna, per un ammontare complessivo di nominali Euro 10.968.620.

	Valore al 31/12/2020	Destinazione del Risultato 2020	Rivalutazione monetaria 2020	Distribuzioni e aumento capitale	Risultato Esercizio 2021	Valore al 31/12/2021
<b>Patrimonio Netto del gruppo:</b>						
Capitale Sociale	10.968.620					10.968.620
Riserva Sovrapprezzo Azioni	847.118					847.118
Riserva Rivalutaz. L. n. 342/2000 e L. 126/2020	2.405.095		(375.861)			2.029.234
Riserva Legale	814.811	75.432				890.243
Riserva azioni proprie	-					-
Riserva Straordinaria	23.065.144	1.556.241		1		24.621.386
Riserva vincolata imposte anticipate	1.183.693	(123.031)				1.060.662
Riserva fusione Partell	314.431					314.431
Riserva per differenza di arrotondamento	2			(2)		-
Utili indivisi controllate ed altre riserve	-					-
Altre Riserve	-					-
Utili/Perdite Es precedenti	(809.750)	(487.889)		465.118		(832.521)
Risultato Esercizio	925.687	(925.687)			2.559.374	2.559.374
<b>Totale Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>39.714.852</b>	<b>95.065</b>	<b>(375.861)</b>	<b>465.117</b>	<b>2.559.374</b>	<b>42.458.547</b>
Patrimonio Netto di Terzi:						
Capitale e Riserve di terzi	816.367	(237.958)	375.861	1.165.583		2.119.853
Risultato Esercizio di competenza terzi	(142.892)	142.892	delta rival di terzi	aumento + sovrapp	(439.271)	(439.271)
<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>	<b>673.474</b>	<b>(95.065)</b>	<b>375.861</b>	<b>1.165.583</b>	<b>(439.271)</b>	<b>1.680.582</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>40.388.326</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.630.700</b>	<b>2.120.103</b>	<b>44.139.129</b>

La voce capitale e riserve di terzi esprime le seguenti variazioni:

		Anno 2021	Anno 2020
Consistenza ad inizio esercizio	Euro	816.367	605.907
Versamento di capitale e sovrapprezzo 2021 e variaz. % p	Euro	1.165.583	-
Destinazione del risultato anno precedente	Euro	(237.958)	(96.489)
Altre variazioni: rivalutazione (e eliminazione IAS 17 per	Euro	375.861	306.949
Utile (perdita) di competenza di terzi	Euro	(439.271)	(142.892)
<b>Totale capitale e riserve di Terzi a fine esercizio</b>	Euro	<b>1.680.582</b>	<b>673.475</b>

La consistenza finale coincide con le singole movimentazioni indicate nella tabella sottostante nella colonna patrimonio netto dei terzi.

**Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della capogruppo e bilancio consolidato**

	RISULTATO NETTO		PATRIMONIO NETTO		PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
	Del Gruppo	Di Terzi	Del Gruppo	Di Terzi	
<b>SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO</b>	3.348.813		42.571.207		42.571.207
- Ammortamento differenza di consolidamento Seruso	-		(1.281.750)		(1.281.750)
<b>Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:</b>					
- Applicazione metodologia finanziaria beni in leasing	-	-	-	-	-
- Cessione Diritto Superficie V/Compostaggio	6.933		(123.739)		(123.739)
- Rivalutazione Immobile Seruso			1.509.300	832.515	2.341.815
- Eliminazioni effetti IAS 17 immobile rivalutato Seruso			-	-	-
<b>Differenza tra valore di carico e patrimonio netto delle partecipazioni consolidate e risultati realizzati dalle stesse:</b>					
- Seruso S.p.A.	(796.372)	(439.271)	(216.471)	848.067	631.596
<b>SALDO COME DA BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>2.559.374</b>	<b>(439.271)</b>	<b>42.458.547</b>	<b>1.680.582</b>	<b>44.139.129</b>

## B) Fondi per rischi e oneri

**Il Fondo imposte anche differite evidenzia le seguenti variazioni**

<b>Fondo imposte</b>	<b>Silea spa</b>	<b>Seruso spa</b>	<b>Totale fondo civilistico</b>	<b>Totale fondo al 31.12.2021</b>
Inizio esercizio	-	-	-	-
Accantonamento dell'esercizio		500.000		-
<b>Totale fondo imposte anche differite</b>	<b>-</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>	<b>-</b>

Il fondo imposte per contenziosi in corso è stato prudenzialmente costituito dalla Seruso spa (tenuto anche conto delle indicazioni dei consulenti legali e tributari) a fronte degli oneri fiscali previsti sui probabili procedimenti di contenzioso che potranno scaturire con l'autorità tributaria.

Si evidenzia infatti che nel corso del periodo d'imposta 2021 la società ha ricevuto una verifica da parte della Guardia di Finanza di Lecco. Tale verifica ha avuto ad oggetto il controllo, ai fini delle imposte dirette e dell'IVA, dei periodi d'imposta 2016, 2017 e 2018. L'accantonamento, pari ad Euro 500.000, è stato effettuato in un'ottica prudenziale, ed è riferito alle maggiori imposte dovute (IVA ed IRAP), oltre a sanzioni ed interessi a seguito della riqualificazione, ai fini tributari, delle spese relative alle lavorazioni affidate a società esterne.

**Altri fondi**

Essi ammontano a Euro 5.443.130 al 31.12.2021 (Euro 5.652.241 al 31.12.2020), la seguente tabella ne evidenzia la composizione:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2021</b>
Fondo bonifica sito	1.013.277	157.704		1.170.981
Fondo spese legali	62.441	48.150	5.751	104.840
Fondo rischi accise	834.950			834.950
Fondo lavori ciclici di manutenzione	1.094.228	67.714		1.161.942
Fondo spese future	109.189	80.594	109.189	80.594
Fondo oneri futuri indagine epidemiologica	379.196			379.196
Fondo oneri futuri demolizione linea 2	509.901		231.110	278.791
Fondo produttività dipendenti	59.888	57.778	59.888	57.778
Fondo rischi fotovoltaico	500.000			500.000
Fondo rischi contenzioni legali dipendenti	160.000	203.234	160.000	203.234
Fondo Covid misure sostegno ai comuni	200.680		29.863	170.817
Fondo Covid servizi aggiuntivi raccolta	200.000		149.363	50.637
Fondo rischi prezzo energia elettrica	165.000			165.000
Fondo spese future bando centri del riuso	90.000		25.000	65.000
<b>Totale Silea</b>	<b>5.378.750</b>	<b>615.174</b>	<b>770.164</b>	<b>5.223.760</b>
Fondo bonifica sito	85.000	12.000		97.000
Fondo spese legali	57.442		46.948	10.494
Fondo spese future	19.173		19.173	-
Fondo bonifica ripristino terreno	111.876			111.876
<b>Totale Seruso</b>	<b>273.491</b>	<b>12.000</b>	<b>66.121</b>	<b>219.370</b>
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>5.652.241</b>	<b>627.174</b>	<b>836.285</b>	<b>5.443.130</b>

Gli incrementi corrispondono agli accantonamenti dell'esercizio che sono stati stanziati per Euro 615.174 da Silea S.p.A. e per Euro 12.000 da Seruso S.p.A.. I decrementi si riferiscono all'utilizzo del fondo specifico. specifico per il sostenimento delle spese previste e/o per il rilascio a conto economico di parti di accantonamento rivelatesi esuberanti.

Approfondendo ulteriormente l'analisi degli accantonamenti in parola, si evidenzia che l'incremento di Euro 615.174 è relativo alla Capogruppo e si riferisce ai seguenti stanziamenti:

- Il "fondo bonifica sito" è stato istituito al fine di tener conto dei futuri oneri che Silea dovrà sostenere all'atto di cessazione dell'attività connessa allo smaltimento di rifiuti, in conformità alle normative vigenti, tenuto conto della durata prevista dal provvedimento autorizzativo afferente tale attività. Gli importi stanziati sono stati determinati con apposite perizie asseverate, perizie che sono state aggiornate nel 2020 da parte di un professionista. L'accantonamento effettuato comprende la quota dell'esercizio relativa sia all'impianto di Valmadrera che di Annone Brianza.
- Il "fondo spese legali": i decrementi si riferiscono all'utilizzo del fondo stanziato. Mentre l'accantonamento si riferisce alle spese legali da sostenere per ricorsi proposti da ex Dipendenti (come meglio specificato nel fondo rischi contenziosi legali dipendenti).
- Il "fondo rischi accise" è stato istituito a fronte del rischio scaturito a seguito di una verifica da parte dell'Agenzia delle Dogane e relativa ad una rideterminazione dell'autoconsumo da assoggettare all'imposta, a cui hanno fatto seguito vari avvisi di accertamento riguardanti gli anni 2007-2014. I ricorsi predisposti da Silea hanno avuto inizialmente esiti positivi, ma successivamente a fronte degli appelli presentati dall'Agenzia delle Dogane, le sentenze sono state sfavorevoli e, conseguentemente, nel corso dell'esercizio 2015 si è dovuto provvedere al pagamento delle cartelle notificate, nonché ad effettuare, su parere legale, il ravvedimento operoso per i periodi non ancora contestati per evitare il versamento di ingenti interessi di mora. Contestualmente si è proceduto ai relativi ricorsi. In data 16/04/2021 Silea ha notificato il ricorso in riassunzione che verrà depositato presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano.
- Il "fondo per lavori ciclici di manutenzione" è stato istituito per fronteggiare le spese inerenti a manutenzioni ordinarie periodiche sugli impianti di processo. Queste spese di manutenzione tendono a distribuirsi in maniera diseguale nei vari esercizi di vita utile del cespite. In particolare, si ha una bassa incidenza delle stesse nei primi esercizi in cui i cespiti vengono utilizzati, mentre, al contrario, detta incidenza aumenta negli ultimi esercizi, nei quali, in genere, i cespiti necessitano di ingenti lavori di manutenzione ordinaria. I primi esercizi vengono dunque favoriti da quest'andamento crescente delle spese, mentre, ovviamente, gli ultimi risultano gravemente penalizzati. Dal punto di vista economico-aziendale le spese di manutenzione ordinaria dovrebbero invece gravare in maniera uniforme su tutti gli esercizi in cui il cespite viene utilizzato, e quindi non soltanto sugli ultimi. Per tutti questi motivi si è inteso procedere alla formazione di un apposito fondo spese di manutenzione. Si sono a tal fine individuate le manutenzioni cicliche a durata pluriennale, che coprono un periodo di tempo superiore all'esercizio, consistenti in interventi di manutenzione periodica programmata che comportano significativi costi e perdite conseguenti alla mancata utilizzazione degli impianti per il periodo di manutenzione. La spesa complessiva stimata è stata suddivisa in quote costanti in base al principio della competenza ed accantonata in bilancio.
- Il "fondo spese future" nel rispetto dei principi contabili di correlazione costi-ricavi, come per i precedenti esercizi si è provveduto a quantificare i rifiuti giacenti in fossa al 31/12/2021, i cui ricavi sono già stati contabilizzati in quanto giuridicamente maturati, rilevando il correlato onere di smaltimento, che si dovrà sostenere a inizio anno 2022, la determinazione della spesa è stata effettuata sulla base del costo industriale.
- Il "fondo oneri futuri per indagine epidemiologica" la società, su espressa sollecitazione di alcuni dei Comuni azionisti nel corso dell'Assemblea del 04/11/2015, si è impegnata nella realizzazione di indagini epidemiologiche finalizzate a stimare gli effetti sulla salute, a breve e lungo termine, relative all'attività del termovalorizzatore. A tal fine era stato costituito uno specifico fondo. La prima indagine era stata commissionata all'Università degli Studi di Torino, congiuntamente al dipartimento di epidemiologia di Arpa Piemonte. Sebbene dall'analisi non siano emersi

aspetti negativi collegati alle ricadute delle emissioni dell'impianto, i soci di Silea hanno comunque deciso di promuovere ulteriori approfondimenti. Tali motivazioni consigliano il mantenimento del fondo stanziato.

- Il “fondo oneri futuri demolizione linea 2” è stato istituito nel 2016 a fronte di spese che la Società dovrà sostenere per la demolizione della linea, non più attiva dal 30/06/2007, per liberare l'area da impianti obsoleti nonché per la conversione cogenerativa dell'impianto attuale. Il decremento dell'anno si riferisce a lavori per la demolizione della stessa.
- Il “fondo produttività dipendenti” è stato costituito al fine di fronteggiare le spese future del premio legato alla produttività da corrispondere al personale dipendente, una volta verificate le ragioni del raggiungimento degli obiettivi per l'esercizio 2021; l'accantonamento tiene conto anche degli oneri riflessi e non ha avuto rilevanza fiscale nella determinazione del reddito imponibile dell'esercizio 2021. Mentre il decremento si riferisce all'utilizzo del fondo 2020 per il sostenimento dei relativi oneri.
- Il “fondo rischi fotovoltaico” è stato costituito per stanziare l'importo della possibile restituzione al GSE degli incentivi ricevuti sulla produzione del fotovoltaico, a seguito di un'erronea comunicazione di un numero di matricola di un pannello ed un inverter. Le azioni di verifica che il GSE ha intrapreso sul territorio nazionale hanno portato a provvedimenti di decadenza dei benefici ottenuti, a seguito di un'attività di controllo caratterizzato da un approccio estremamente rigoroso su ogni tipo di irregolarità anche di carattere formale.
- Il “fondo contenziosi legali dipendenti” è stato costituito a seguito di ricorsi presentati da tre ex Dipendenti al Tribunale Civile di Lecco (Giudice del Lavoro) per l'accertamento dell'illegittimità del licenziamento operato da Silea S.p.A.
- Il “fondo Covid misure sostegno ai comuni” è stato costituito a seguito di delibera dell'Assemblea dei soci del 24/06/2020, finalizzato a mitigare l'impatto Covid 19 sui Comuni.
- Il “fondo Covid servizi aggiuntivi” è stato costituito per coprire i costi per i servizi aggiuntivi di raccolta dei rifiuti indifferenziati provenienti da nuclei con soggetti positivi o in quarantena, in coerenza con le disposizioni dell'Istituto Superiore di Sanità e come da disposizione dell'Assemblea dei Soci del 29/10/2020. In tale fondo sono confluiti anche altri accantonamenti per acquisto di DPI e sanificazioni.
- Il “fondo rischi prezzo energia elettrica” è stato costituito per il possibile rischio da riduzione dei prezzi di vendita dell'energia elettrica derivanti dal protrarsi della pandemia anche nell'anno 2021 e dalla crisi dei settori produttivi (con conseguente calo dei consumi energetici nazionali). Si è deciso di mantenerlo in essere per sopperire alle eventuali richieste di “reso” maggiori ricavi derivanti dalla vendita di Energia elettrica.
- Il “fondo bando del riuso” è stato costituito a seguito di verbale del Cda di Silea S.p.A. del 02/07/2020 che ha deliberato un bando a sostegno di iniziative di start up inerenti l'implementazione dei Centri del Riuso, mettendo a disposizione la cifra di euro 120.000. Alla data del 31/12/2021 sono 2 i progetti in approvazione del Cda dal valore di 30.000 euro ciascuno.

Per quanto concerne Seruso S.p.a.

- Il “fondo i bonifica sito” di Verderio ” è stato istituito al fine di tener conto dei futuri oneri che Seruso dovrà sostenere all'atto di cessazione dell'attività istituito al termine dell'attività, la quota stanziata nell'anno 2021 è pari ad euro 12.000;
- Il “fondo vertenze legali” di di Euro 10.494 (Euro 57.442 nel 2020) ha registrato utilizzi di Euro 9.552 a fronte delle spese liquidate a titolo definitivo per le in controversie legate al licenziamento per giusta causa di n. 3 dipendenti. Per la stessa controversia il fondo rilasciato quale sopravvenienza attiva ammonta ad Euro 35.950 per effetto l'intervenuta prescrizione o per la definizione transattiva della lite. In merito alla secondo controversia avente ad oggetto la richiesta di differenze contributive, per la quale risultava stanziato un importo di Euro 8.380, nel corso del 2021 si è provveduto al rilascio di Euro 1.446 a titolo di sopravvenienza attiva per somme non più dovute. Il

fondo comprende anche l'importo di Euro 3.560, relativo alle spese legali riferite alla causa attiva promossa nei confronti del fornitore di energia elettrica per il recupero delle addizionali provinciali sulle accise, l'importo delle spese stanziato per questa ultima voce è di Euro 3.560;

- Il “fondo spese future” è stato rilasciato a sopravvenienza attiva per Euro 19.173, con riferimento agli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio per il progetto di innovazione tecnologica dell'impianto;
- Il “fondo bonifica terreno” iscritto in seguito alla separazione contabile del valore del terreno sottostante l'immobile di Monticello Brianza, non ha subito variazioni.

#### D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

##### Movimento del trattamento di fine rapporto

	Saldo al 31/12/20	Accantonamenti	(Utilizzi)	Saldo al 31/12/21
Silea Spa	1.002.902	218.839	( 301.834 )	919.907
Seruso Spa	752.745	127.532	( 88.094 )	792.183
<b>Totale fondo T.F.R.</b>	<b>1.755.647</b>	<b>346.371</b>	<b>( 389.928 )</b>	<b>1.712.090</b>

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società al 31/12/21 verso tutti i dipendenti del gruppo in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato a titolo di tassazione della rivalutazione del T.F.R. dell'anno ai sensi del D.Lgs. 47/2000, nonché degli importi versati a forme di previdenza complementare dei dipendenti.



**E) Debiti**

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e risultano così suddivisi:

<b>Debiti</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Debiti verso soci per finanziamento	765.426	-	765.426	100,00%
<b>Totale debiti verso soci per finanziamento</b>	<b>765.426</b>	<b>-</b>	<b>765.426</b>	<b>100%</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.753.805	2.686.690	67.115	2,50%
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	6.248.867	8.752.986	( 2.504.119 )	(28,61)%
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>9.002.672</b>	<b>11.439.676</b>	<b>( 2.437.004 )</b>	<b>(21,30)%</b>
Acconti verso fornitori	2.741	9.108	( 6.367 )	(69,91)%
Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	11.742.698	10.077.324	1.665.374	16,53%
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>11.745.439</b>	<b>10.086.432</b>	<b>1.665.374</b>	<b>16,51%</b>
Debiti tributari (entro 12 mesi)	1.000.287	761.876	238.411	31,29%
Debiti tributari (oltre 12 mesi)	24.142	48.285	( 24.143 )	100,00%
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>1.024.429</b>	<b>810.161</b>	<b>214.268</b>	<b>26,45%</b>
Debiti verso Istituti Previdenziali (entro 12 mesi)	458.949	452.563	6.386	1,41%
<b>Totale debiti verso Istituti Previdenziali</b>	<b>458.949</b>	<b>452.563</b>	<b>6.386</b>	<b>1,41%</b>
Altri debiti (entro 12 mesi)	1.250.723	1.195.385	55.338	4,63%
Altri debiti (oltre 12 mesi)	106.325	106.325	-	0,00%
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.357.048</b>	<b>1.301.710</b>	<b>55.338</b>	<b>4,25%</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>24.353.963</b>	<b>24.090.542</b>	<b>263.421</b>	<b>1,09%</b>

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale sono così suddivisi: Non sussistono debiti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

**Analisi dei debiti**

La voce debiti verso soci per finanziamento si riferisce a Seruso spa ed è evidenziata nella tabella seguente:

<b>Finanziamento soci</b>	<b>31/12/2021</b>
Cem ambiente spa finanziamento fruttifero	521.623
Bea spa finanziamento fruttifero	243.697
interessi maturati al 31 dicembre	106
<b>Totale</b>	<b>765.426</b>

La voce debiti verso banche si riferisce:

per la Capogruppo è costituita dal mutuo passivo, di originari Euro 30.977.601, concesso dalla Banca Opi S.p.A. ed esprime l'effettivo debito in linea capitale.

L'importo globale si ripartisce nella quota parte scadente entro i 12 mesi pari a Euro 2.274.651 e nella quota parte oltre i 12 mesi per l'importo pari a Euro 2.391.454.

Il mutuo attualmente in essere non è assistito da alcun tipo di garanzia.

Per Seruso:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	4.610.019	-273.452	4.336.567	479.154	3.857.413	2.030.249

Il mutuo ipotecario stipulato in data 3 agosto 2017, con atto numero di repertorio 6.509 e numero di raccolta 4.301, a rogito del notaio Michele Oggioni, con il Credito Valtellinese per un importo originario complessivo di euro 5.820.000 è stato estinto nel corso dell'anno 2021.

In data 5 luglio 2017 è stato stipulato, con la Banca Popolare di Sondrio, un mutuo chirografario per originari euro 450.000, da rimborsare in 84 rate mensili, al fine di realizzare opere di ristrutturazione sui tetti degli immobili di Monticello Brianza e di Verderio.

In data 21 aprile 2021 è stato stipulato con la Banca Popolare di Sondrio il contratto di mutuo fondiario a rogito Notaio Michele Oggioni n. 9.002-6.157 di repertorio, per un importo di Euro 4.400.000 destinato al finanziamento del nuovo impianto, da rimborsare in 120 mesi. Gli interessi sono conteggiati a tasso fisso dell'1,6%. A garanzia del capitale mutuato e relativi oneri accessori è stata iscritta, una garanzia ipotecaria di Euro 7.480.000, sull'immobile industriale di Verderio di proprietà della società.

#### **Debiti con scadenza oltre i cinque anni**

Per maggior chiarezza espositiva si precisa che, sono iscritti in bilancio debiti per un ammontare di Euro 106.325.= riferiti alla Capogruppo con scadenza certa superiore ai cinque anni, risultano riferiti al Comune di Valmadrera per contributi da riconoscere allo stesso per l'ampliamento della piazzola intercomunale.

#### **E) Ratei e risconti**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Altri ratei passivi	171	682	( 511 )
Altri risconti passivi	361.066	46.449	314.617
<b>Totale</b>	<b>361.237</b>	<b>47.131</b>	<b>314.106</b>

**CONTO ECONOMICO****A) Valore della produzione**

La composizione della voce “valore della produzione” è la seguente:

**Suddivisione dei ricavi per categoria di attività**

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi dal servizio di raccolta differenziata	19.152.946	21.754.859	(2.601.913)
Proventi dal servizio di trattamento rifiuti	16.481.693	15.513.206	968.487
Proventi da cessione di energia elettrica	3.758.706	3.730.852	27.854
Proventi da selezione materiali	10.227.700	5.428.203	4.799.497
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>49.621.045</b>	<b>46.427.120</b>	<b>3.193.925</b>

**Suddivisione dei ricavi per aree geografiche e per società**

	<b>Silea</b>	<b>Seruso</b>	<b>Totale Gruppo</b>
Proventi per servizi Italia	39.393.345	10.227.700	49.621.045
<b>Percentuali di incidenza</b>	<b>79,39%</b>	<b>20,61%</b>	<b>100,00%</b>

**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

La voce A4 “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” comprende i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci “Immobilizzazioni immateriali” e/o “Immobilizzazioni materiali” e sono relative per Euro 61.309 al riaddebito di costi sostenuti dalla Capogruppo alla controllata Seruso, per l’espletamento della gara relativa al revamping dell’impianto di selezione tramite project financing.

**Analisi degli altri ricavi e proventi**

	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
Altri ricavi e proventi	588.597	789.565	(200.968)
Contributo in conto esercizio	144.574	103.424	41.150
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>733.171</b>	<b>892.989</b>	<b>( 159.818 )</b>

**B) Costi della produzione**

La composizione della voce "Costi della produzione" è la seguente:

	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Costi acquisto materie prime sussidiarie e merci	2.297.482	2.123.276	174.206
Costi per servizi	30.523.902	29.114.310	1.409.592
Costi per godimento beni di terzi	761.022	704.614	56.408
Salari e stipendi	4.903.874	4.937.331	( 33.457 )
Oneri sociali	1.628.819	1.641.077	( 12.258 )
Trattamento di fine rapporto	346.371	317.800	28.571
Altri costi	987.163	605.785	381.378
<b>Costi del personale</b>	<b>7.866.227</b>	<b>7.501.993</b>	<b>364.234</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	268.908	263.328	5.580
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.591.606	2.928.570	( 336.964 )
Altre svalutazioni immobilizzazioni	117.228	179.819	( 62.591 )
Svalutazione crediti	-	50.000	( 50.000 )
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.977.742</b>	<b>3.421.717</b>	<b>( 443.975 )</b>
Variazioni delle rimanenze	( 204.258 )	( 7.346 )	(196.912)
Accantonamento per rischi	79.714	137.156	( 57.442 )
Altri accantonamenti	941.532	1.046.263	( 104.731 )
Oneri diversi di gestione	1.331.498	1.451.880	( 120.382 )
<b>Costi della produzione</b>	<b>46.574.861</b>	<b>45.493.863</b>	<b>1.080.998</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, precisando a tal fine che non esistono proventi derivanti da partecipazioni.

I proventi e gli oneri finanziari sono analizzati nel prospetto seguente:

<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi attivi bancari	17.496	16.236	1.260
Interessi attivi su titoli	0	72.613	(72.613)
Altri proventi finanziari	0		0
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>17.496</b>	<b>88.849</b>	<b>(71.353)</b>
Interessi passivi su mutui	( 419.366 )	( 548.347 )	128.981
Interessi passivi diversi	( 289 )	( 252 )	(37)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>( 419.655 )</b>	<b>( 548.599 )</b>	<b>128.944</b>
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>( 402.159 )</b>	<b>( 459.750 )</b>	<b>57.591</b>

L'importo rilevante degli interessi passivi su mutui si riferisce per Euro 319.229 alla Capogruppo in relazione al mutuo di originari Euro 30.977.601.= stipulato con Banca Opi.

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie, in quanto non vi sono le ragioni per apportare variazioni di valutazione delle stesse.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b) imposte differite e anticipate.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	<b>1.191.077</b>	<b>515.824</b>	(675.253)
IRES	942.475	368.547	(573.928)
IRAP	248.602	147.277	(101.325)
Imposte differite (anticipate)	127.325	123.032	(4.293)
Imposte differite (anticipate) da consolidato	0	(55.155)	(55.155)
<b>Totale</b>	<b>1.318.402</b>	<b>583.701</b>	<b>(734.701)</b>

**Importi derivanti dai bilanci delle singole società oggetto di consolidamento**

	Silea Spa	Seruso Spa	Totale
Imposte correnti	1.180.890	10.187	1.191.077
Imposte differite e anticipate	127.325	0	127.325
<b>Totale</b>	<b>1.308.215</b>	<b>10.187</b>	<b>1.318.402</b>

**Rettifiche apportate in sede di consolidamento**

	Riporto	Rettifica imposte ant. consolidato	Rettifica imposte diff. consolidato	Totale Consolidato
Imposte correnti	1.191.077	-	-	1.191.077
Imposte differite e anticipate	127.325	-	-	127.325
<b>Totale</b>	<b>1.318.402</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.318.402</b>

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	importo
Silea S.p.A.:	
Rilascio accantonamento contenzioso dipendenti	125.000
<b>Totale Capogruppo</b>	<b>125.000</b>
Seruso S.p.A.:	
Nessun importo	0

#### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce dicosto	importo
Seruso spa:	
Accantonamento rischi contenzioso fiscale	500.000
Svalutazione impianti	117.228
<b>Totale</b>	<b>617.228</b>

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Fidejussione a favore Ministero dell'Ambiente	1.530.987	1.530.987
Fidejussione a favore Regione Lombardia	1.070.334	1.070.334
Fidejussione a favore Provincia di Lecco	261.568	261.569
Fidejussione a favore di Service 24	131.869	0
Fidejussione a favore di Comune di Cantù	24.336	24.336
Fidejussione a favore di Comune di Sesto San Giovanni		8.721
Fidejussione a favore di Comune Lazzate	2.775	2.775
Fidejussione a favore di Tabor	10.000	10.000
Fidejussione a favore di Comune di Gerenzano	0	2.574
Fidejussione a favore di Comune di Lentate s/s		1.630
Fidejussione a favore di Silea spa	851.982	367.715
Fidejussione a favore di Comune Trezzano	10.820	0
Fidejussione a favore di Cem Ambiente	2.300.000	0
Fidejussione a favore di Snam	329.000	0
Fidejussione a favore ministero transizione Ecologica	250.000	0
Fidejussione a favore Enel energia S.p.a	121.720	0
<b>Totale fidejussioni prestate</b>	<b>6.895.391</b>	<b>3.280.641</b>

#### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra**

Ai sensi dell'OIC n. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si forniscono le seguenti informazioni:

In base all'articolo 2 comma 2 DLGS n. 30 del 13/03/2013 il Gruppo è escluso dal campo di applicazione di tale norma.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In merito al quanto stabilito dall'art. 1 co. 125, terzo periodo, della L. 4.8.2017 n. 124 che prevede che "le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente", la società evidenzia che tale obbligo di pubblicazione non sussiste ove gli importi ricevuti siano inferiori a 10.000,00 euro nel periodo considerato.

Sottolinea inoltre che la società nell'esercizio della propria attività caratteristica opera nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e di società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni, incluse le loro partecipate, ricevendo dalle stesse importi avente natura di corrispettivo per le prestazioni di servizio erogate dalla società.

Il principio contabile IAS 20 richiede di contabilizzare come contributi pubblici solo quelli che sono distinti dalle normali transazioni commerciali dell'impresa. Inoltre le disposizioni contenute nell'art. 26 del DLgs. 33/2013, secondo cui le Amministrazioni e le società pubbliche devono pubblicare sul proprio sito gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere, sono state interpretate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) come complementari e non sovrapposte alla disciplina di trasparenza dei contratti pubblici.

Sulla base di tali presupposti si ritiene che l'obbligo di rendicontazione in parola si debba applicare solo alle attribuzioni che rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità e non, invece, alle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

Per Silea :

STATO DELLA PRATICA				
SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO 2021 DI COMPETENZA	(DELIBERATO/EROGATO/DETERMINATO/COMPENSATO)	DATA	RIFERIMENTO NORMATIVO
STATO ITALIANO	1.558	Autorizzazione 26/10/20	F24 16/01/21	Credito imposta autotrasportatori L.23.11.2000 N. 343 3TRIM20
STATO ITALIANO	1.595	Autorizzazione 18/1/21	F24 16/04/21	Credito imposta autotrasportatori L.23.11.2000 N. 343 4TRIM20
STATO ITALIANO	1.615	Autorizzazione 21/4/21	F24 16/07/21	Credito imposta autotrasportatori L.23.11.2000 N. 343 1TRIM21
STATO ITALIANO	1.678	Autorizzazione 08/07/21	F24 16/09/21	Credito imposta autotrasportatori L.23.11.2000 N. 343 2TRIM1
STATO ITALIANO	1.640	Autorizzazione 11/10/21	F24 16/12/21	Credito imposta autotrasportatori L.23.11.2000 N. 343 3TRIM21
Agenzia delle entrate	2.049	Concessione 202100037670	f24 16/12/21	Credito sanificazione art.32 dl73-2021
STATO ITALIANO	11.694	Concessione	importo da incassare	Incentivo fotovoltaico
STATO ITALIANO	40.777	Concessione	importo incassato	Incentivo fotovoltaico

Con riguardo ai ricavi derivanti dall'attività caratteristica della società si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 sono stati fatturati e incassati corrispettivi da parte di soggetti qualificati come pubblica amministrazione dei quali non si ritiene di dover darne comunicazione in nota integrativa

Con riguardo alla controllata Seruso spa si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi che sono stati incassati nel 2021:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO 2021 IN EURO	STATO PRATICA (DELIBERATO/EROGATO / DETERMINATO/COMPENSATO)	DATA	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato Italiano	1.579	Credito imposta	Compensazione f24 27/12/21	Art. 32 D.L. 73/2021 – Credito imposta per sanificazione e dispositivi di protezione Covid 19
Stato Italiano	18.218	Concessione riduzione accisa	Concessione sconto da fornitore gasolio	

### Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel perimetro di consolidamento.



Organico	2021	2020	Variazione media	Variazione %
Dirigenti	3	3	0	0%
Quadri	6	6	0	0%
Impiegati	42	38	4	10,53%
Operai	106	113	(7)	(6,19)%
Altri	17	8	9	113%
<b>Totale</b>	<b>174</b>	<b>168</b>	<b>6</b>	<b>3,57%</b>

#### Numero dipendenti, ripartito per categoria

Organico	Silea	Seruso	Gruppo
Dirigenti	3		3
Quadri	5	1	6
Impiegati	32	10	42
Operai	44	62	106
Altri	17	21	17
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>94</b>	<b>174</b>

#### Compensi ad Amministratori e Sindaci

Qualifica	2021	2020	Variazione
Amministratori	70.901	72.381	(2,04)%
Collegio Sindacale	86.320	86.302	0,02%
<b>Totale</b>	<b>157.221</b>	<b>158.683</b>	<b>(0,92)%</b>

Qualifica	Silea	Seruso	Gruppo
Amministratori	44.506	26.395	70.901
Collegio Sindacale	49.920	36.400	86.320
<b>Totale</b>	<b>94.426</b>	<b>62.795</b>	<b>157.221</b>

Il Gruppo ha rispettato i limiti in materia di Amministratori con riguardo all'entità massima dei compensi ed al numero massimo dei componenti l'organo amministrativo come stabilito dall'art. 1 comma 718 della L. 296/2006 (finanziaria 2007) e dai commi 6 e 7 dell'art. 11 D.Lgs. 19-8-2016 n. 175.

Si precisa altresì che agli Amministratori e ai Sindaci non sono state erogate anticipazioni, né concessi crediti o garanzie nel loro interesse.

#### Compensi spettanti al Revisore legale dei conti

Ai sensi dell'art. 2427 CC 16 bis, si evidenziano i compensi complessivi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

BDO SPA	2021	2020
Revisione legale dei conti	23.220	23.220
Altri servizi di verifica svolti	680	680
<b>Totale</b>	<b>23.900</b>	<b>23.900</b>

Il Revisore ha svolto altri servizi di verifica per la Capogruppo e più precisamente: Asseverazione crediti/debiti verso i Comuni soci al 31/12/2021.

Per quanto riguarda Seruso si precisa che in occasione della nomina dell'Organo di Controllo al Collegio Sindacale non è stata attribuita la funzione della revisione legale.

#### **Informazione sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Non sono stati emessi strumenti finanziari da cui derivi l'obbligo d'informativa di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

#### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o valori similari**

Non sono state emesse azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio degni di nota e tali da generare effetti negativi sulla situazione finanziaria patrimoniale ed economica della società come rappresentata nel bilancio consolidato.

In merito all'emergenza sanitaria si ribadisce a quanto indicato nel capitolo dedicato alle prospettive sulla continuità aziendale, precisando che nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze in quanto l'emergenza sanitaria non ha compromesso la capacità di operare come entità in funzionamento.

Si precisa che le tensioni tra Russia e Ucraina, sfociate a partire da fine febbraio 2022 in un conflitto tuttora in corso, oltre ai gravi impatti a livello umanitario, stanno generando tra le varie criticità, anche un rallentamento della produzione industriale ed una brusca volatilità dei prezzi delle commodities energetiche che si somma a quella già riscontrata a partire dall'ultimo trimestre 2021

Questo comporta, pertanto, livelli di rischiosità elevati sia in Italia che in Europa, anche in termini di disponibilità di fonti energetiche a copertura degli attuali fabbisogni, dato che le fonti energetiche stesse potrebbero, secondo alcuni degli scenari possibili, essere utilizzate quale strumento di ritorsione. Gli impatti potrebbero riguardare anche i prezzi con conseguenze sulla loro variabilità in aumento, come già iniziato a riscontrare a partire dall'ultimo trimestre del 2021. La stima degli effetti in ambito economico e finanziario nel contesto in cui opera la società è al momento impossibile, considerati i rischi sistemici indotti da uno scenario estremamente complesso che dipende, oltre che dall'asperità e durata del conflitto, anche dalle potenziali azioni di mitigazione di alcuni di questi rischi che potrebbero essere approvate a livello governativo o di Unione Europea.

Con specifico riferimento alle attività operative del Gruppo più precisamente si segnala:

**In merito alla Capogruppo si espone quanto segue:**

Progetti finanziabili dal PNRR

Per conto di 81 Comuni, Silea, in qualità di gestore incaricato del servizio rifiuti di igiene urbana, ha partecipato ai bandi del Mite relativi alla missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica con le seguenti tipologie di proposte:

- LINEA A: 83 proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete raccolta differenziata (centri di raccolta, distributori di sacchi, postazioni ad accesso controllato, cestini intelligenti)
- LINEA B: 2 proposte avente ad oggetto la Realizzazione del nuovo impianto per il recupero di imballaggi in cartone (End Of Waste) e la realizzazione del nuovo impianto di digestione anaerobica di Forsu, per la produzione di biometano
- LINEA C: nuovo impianto di recupero mediante selezione di prodotti tessili

Gli esiti delle valutazioni sono attesi per il secondo semestre 2022.

**In merito alla Seruso si espone quanto segue:**

**Contratti di selezione Corepla e Coripet**

Il servizio di selezione degli imballaggi per conto del consorzio di filiera Corepla è tuttora disciplinato dal contratto del 2 aprile 2015, rinnovato una prima volta fino a marzo 2019 e successivamente prorogato 8 volte fino al 31 marzo 2022. Si ricorda inoltre che, dal 1 gennaio 2020 è operativo il consorzio CORIPET, che si occupa dell'avvio a recupero di una quota percentuale della sola frazione degli imballaggi in PET, alle medesime condizioni tecniche ed economiche previste nel contratto corepla fino alla stipula del nuovo contratto.

Le reiterate proroghe si sono rese necessarie a seguito delle profonde modifiche al quadro regolatorio apportate dalle disposizioni contenute nell'art. 7bis del D.Lgs 116/2020, apportante modifiche all'art. 224 del D.Lgs 152/2006. Tale articolo prevede che l'accordo di programma quadro – documento che definisce le modalità di raccolta dei rifiuti da imballaggio ai fini del riciclaggio e recupero, gli obblighi posti a carico delle parti contraenti e i costi di gestione - non sia più stipulato tra le sole ANCI e CONAI, ma coinvolga anche i diversi sistemi autonomi (es: Coripet) e "i gestori delle piattaforme di selezione (CSS)". Per tale motivo fin dal 2021 sono stati attivati numerosi tavoli tecnici volti a definire un nuovo accordo quadro e nuovi allegati tecnici che sostituiscano in tempi brevi quelli attualmente in vigore.

In parallelo ai tavoli per il nuovo accordo di programma quadro nazionale, i sistemi consortili (Corepla, Coripet e Conip) hanno attivato un tavolo con le associazioni di categoria con l'obiettivo di definire un nuovo contratto di selezione che, in un'ottica di gestione multiconsortile, consenta di ottimizzare le rese di selezione e la qualità dei prodotti consegnati. Gli incontri stanno proseguendo anche nel 2022 con frequenza molto serrata, ma alla data di firma della presente nota integrativa non è conosciuto il previsto termine dei lavori, che si prevede comunque entro l'anno 2022.

**Aggiornamento tecnologico dell'impianto**

A seguito della validazione del progetto definitivo-esecutivo da parte del RUP, il 3 gennaio 2022 è stato formalmente avviato il cantiere per l'aggiornamento tecnologico dell'impianto, e nel corso del mese di gennaio si è provveduto allo smantellamento dei vecchi macchinari. Il cronoprogramma prevede l'ultimazione dei lavori e la riconsegna dell'impianto entro il 2 maggio 2022. Alla data di redazione della presente nota sono in corso i lavori di montaggio dei nuovi macchinari. I problemi di reperimento

materie prime e di incremento dei prezzi emersi a livello sovranazionale alla fine dello scorso anno e aggravatisi nel corso del primo trimestre 2022 hanno determinato un incremento delle difficoltà per le società Vauchè e Pellenc. Il Direttore dei lavori, nel corso del sopralluogo del 24.03.2022 ha rilevato un ritardo dei lavori che l'appaltatore conta di recuperare.

Relativamente alla dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione degli investimenti, il 20 gennaio 2022 è stato perfezionato un nuovo mutuo chirografario per un importo di euro 7.000.000.

Nel corso del mese di aprile 2022 inizieranno i lavori di adeguamento dell'impianto di trattamento degli scarichi idrici con inserimento di una vasca di laminazione e rifacimento dell'impianto di trattamento dei reflui.

### **Rendiconto delle variazioni della liquidità e delle disponibilità finanziarie**

Il documento elaborato col metodo indiretto, evidenzia le variazioni intervenute durante l'esercizio nella situazione patrimoniale del Gruppo, ovvero gli scostamenti che derivano dallo stato patrimoniale e in parte dal conto economico, fornendo informazioni non ottenibili dai citati schemi, costituendo parte integrante del bilancio stesso, al fine di dimostrare la capacità del Gruppo di generare liquidità, attraverso la gestione reddituale, patrimoniale e finanziaria.

#### ➤ **A) Flussi finanziari dell'attività operativa:**

I flussi finanziari generati dall'attività caratteristica del Gruppo, ammontano complessivamente ad Euro 8.400.353, rispetto ad Euro 6.801.205 del 2020 con un incremento di Euro 1.599.148.

#### ➤ **Variazioni del capitale circolante netto (CCN)**

I flussi di capitale circolante netto legati alla gestione operativa, hanno registrato un risultato positivo per Euro 2.674.243, rispetto all'importo negativo del 2020 di Euro (407.901). La variazione registrata deriva principalmente dalla riduzione dei crediti verso i clienti e dall'aumento dei debiti verso i fornitori.

#### ➤ **Altre rettifiche**

Il pagamento di interessi, imposte e l'utilizzo dei fondi del passivo registra un impiego di risorse di Euro 2.528.223, rispetto a Euro 1.711.950 nel 2020.

#### ➤ **Flusso finanziario della gestione reddituale**

Il risultato finale della gestione finanziaria operativa (A) evidenzia la generazione di un flusso di risorse finanziarie complessive di Euro 8.546.373, rispetto a Euro 4.681.354 del 2020, con un aumento di Euro 3.865.019.

#### ➤ **B) Flussi finanziari dell'attività d'investimento:**

Gli investimenti in attività immobilizzate (al netto dei relativi disinvestimenti) realizzati nell'esercizio, evidenziano impieghi per Euro 7.000.758 (Euro 1.293.524 nel 2020), la consistenza delle attività finanziarie non immobilizzate è stata interamente realizzata nel corso del 2020 per Euro 1.499.938.

Il maggior fabbisogno finanziario assorbito dall'attività di investimento, rispetto all'esercizio 2020 ammonta ad Euro 7.207.172.

➤ **C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento:**

L'attività di finanziamento riscontra un utilizzo di liquidità di Euro 40.878 rispetto al dato di Euro 4.644.808 del 2020, in particolare la variazione deriva dai flussi finanziari derivanti dall'erogazione di nuovi finanziamenti dai soci, per Euro 765.426, dalle banche per Euro 4.400.000 e infine, dall'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo attuato dal socio Cem Ambiente, in capo alla Seruso per Euro 1.630.700. Il rimborso dei finanziamenti verso il sistema creditizio ha invece assorbito risorse per complessivi Euro 6.837.004.

➤ **Risultato netto (A+-B+-C):**

Per effetto delle dinamiche gestionali descritte, la variazione netta finale della liquidità del Gruppo evidenzia la generazione di liquidità di Euro 1.504.737 rispetto all'importo di Euro 242.960 del 2020. La liquidità finale passa da Euro 22.501.005 del 2020 a Euro 24.005.742.

Valmadrera, 24 Maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Domenico Salvatore

Il sottoscritto Domenico Salvatore, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di Commercio di Lecco Autorizzazione n. 116292/2000 del 27 dicembre 2000.

SILEA SpA - Società Intercomunale Lecchese Ecologia Ambiente  
Sede in Via L.Vassena, 6 - 23868 Valmadrera (LC)  
Capitale Sociale € 10.968.620,00 interamente versato  
Registro Imprese 83004000135 - Rea 281379

## RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31.12.2021 riporta un utile, al netto della quota dei terzi, pari ad Euro 2.559.374 rispetto all'utile di Euro 925.687 dell'esercizio 2020.

### 1. Settore di appartenenza e condizioni operative

Il Gruppo Silea ricopre un ruolo primario a livello Regionale nell'ambito dei servizi ambientali, gestendo un bacino di oltre 1.000.000 di abitanti.

I servizi di raccolta rifiuti erogati nell'intera provincia di Lecco, oltre che nei comuni di Pusiano e Lasnigo (Provincia di Como) e Torre de Busi (provincia di Bergamo), vengono gestiti sia con personale dipendente, sia attraverso appalti affidati con gara ad operatori privati specializzati: tale modello operativo ha consentito alla società di raggiungere sull'intero territorio una percentuale di raccolta differenziata superiore al 73%, con alcuni comuni posizionati oltre l'80%, ponendosi su standard di eccellenza a livello nazionale.

Dal punto di vista di dotazione impiantistica, il Gruppo può inoltre contare su un impianto di termovalorizzazione con produzione di energia elettrica dedicato ai rifiuti non riciclabili, un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione organica e degli scarti vegetali, ed un impianto per la selezione per polimero/colore degli imballaggi in plastica derivanti dalla raccolta differenziata (piattaforma CSS Corepla).

Grazie all'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti – classificato come impianto di recupero energetico R1 Silea è inoltre in grado di produrre circa 81,6 milioni di Kwh di energia elettrica.

### 2. Sintesi del bilancio e principali indici economico-finanziari

Il bilancio in oggetto include nell'area di consolidamento i bilanci di Silea S.p.A. (società Capogruppo) e della società controllata Seruso S.p.A., come evidenziato nella Nota Integrativa.

Con riguardo al bilancio consolidato, per meglio comprendere l'andamento della gestione e i suoi riflessi economici, finanziari e patrimoniali, si riassumono i dati seguenti:

Stato patrimoniale	31/12/2021	%	31/12/2020	%
<b>ATTIVITA'</b>				
Rimanenze	1.787.058	2,34	1.582.800	2,20
Crediti Commerciali	7.234.490	9,46	8.589.947	11,94
Altri crediti	1.326.716	1,73	1.212.458	1,69
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-	-
Liquidità	24.005.742	31,38	22.501.005	31,28
Ratei e risconti attivi	184.979	0,24	144.258	0,20
<b>Attivo circolante</b>	<b>34.538.985</b>	<b>45,14</b>	<b>34.030.468</b>	<b>47,31</b>
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>41.970.564</b>	<b>54,86</b>	<b>37.903.419</b>	<b>52,69</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>76.509.549</b>	<b>100,00</b>	<b>71.933.887</b>	<b>100,00</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
Debiti v/banche entro i 12 mesi	2.753.805	3,60	2.686.690	3,73
Debiti commerciali	11.745.439	15,35	10.086.432	14,02
Altri Debiti	2.709.959	3,54	2.409.824	3,35
Ratei e risconti passivi	63.642	0,08	7.427	0,01
<b>Passivo circolante</b>	<b>17.272.845</b>	<b>22,58</b>	<b>15.190.373</b>	<b>21,12</b>
Fondi rischi ed oneri futuri	5.943.130	7,77	5.652.241	7,86
Trattamento di fine rapporto	1.712.090	2,24	1.755.647	2,44
Debiti verso soci per finanziamenti	765.426	1,00	-	-
Mutui passivi	6.248.867	8,17	8.752.986	12,17
Altri Debiti	130.467	0,17	154.610	0,21
Ratei e risconti passivi	297.595	0,39	39.704	0,06
<b>Passivo consolidato</b>	<b>15.097.575</b>	<b>19,73</b>	<b>16.355.188</b>	<b>22,74</b>
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>32.370.420</b>	<b>42,31</b>	<b>31.545.561</b>	<b>43,85</b>
<b>Mezzi Propri</b>	<b>44.139.129</b>	<b>57,69</b>	<b>40.388.326</b>	<b>56,15</b>
<b>Totale Passività e Patrimonio netto</b>	<b>76.509.549</b>	<b>100,00</b>	<b>71.933.887</b>	<b>100,00</b>

Lo stato patrimoniale consolidato evidenzia i seguenti dati di struttura e di finanziamento:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2021	2020
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	2.168.565	2.484.907
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,05	1,07
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	17.266.140	18.840.095
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,41	1,50

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pass.consolid. + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,73	0,78
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività consolidate / Mezzi Propri</i>	0,34	0,40

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2021	2020
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	17.266.140	18.840.095
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	2,00	2,24
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	15.479.082	17.257.295
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,90	2,14

Il dato positivo del margine di struttura, evidenzia che l'attivo immobilizzato, risulta interamente finanziato dai mezzi propri. Migliorano il quoziente di indebitamento complessivo e finanziaria registrando una diminuzione rispetto al 2020. La lettura per indici abbinata ai dati patrimoniali e finanziari di riferimento conferma il miglioramento in atto.

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 è la seguente (in Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2021	2020	Variazione 2021-2020
Debiti finanziari a breve termine	<b>2.753.805</b>	<b>2.686.690</b>	<b>67.115</b>
Debiti finanziari a lungo termine	<b>7.014.293</b>	<b>8.752.986</b>	<b>(1.738.693)</b>
Posizione finanziaria lorda	9.768.098	11.439.676	(1.671.578)
(Crediti finanziari)	0	0	0
(Disponibilità liquide)	(24.005.742)	(22.501.005)	(1.504.737)
(Attività finanziarie non immobilizzate)	0	0	0
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(14.237.644)</b>	<b>(11.061.329)</b>	<b>(3.176.315)</b>

La posizione finanziaria netta nel complesso migliora di euro 3.176.315.

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Conto Economico	2021	%	2020	%	Variazione 2021-2020	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>50.415.525</b>	<b>100%</b>	<b>47.320.109</b>	<b>100%</b>	<b>3.095.416</b>	<b>7%</b>
Ricavi delle vendite e prestazioni	49.621.045	98%	46.427.120	98%	3.193.925	7%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	61.309	0%	0	0%	61.309	100%
Altri ricavi e proventi	733.171	1%	892.989	2%	(159.818)	-18%
<b>Costi della produzione</b>	<b>46.574.861</b>	<b>92%</b>	<b>45.493.863</b>	<b>96%</b>	<b>1.080.998</b>	<b>2%</b>
Costi per materiali consumo	2.093.224	4%	2.115.930	4%	(22.706)	-1%
Costi per servizi	30.523.902	61%	29.114.310	62%	1.409.592	5%
Costi per il personale	7.866.227	16%	7.501.993	16%	364.234	5%
Godimento beni di terzi	761.022	2%	704.614	1%	56.408	8%
Oneri diversi di gestione	1.331.498	3%	1.451.880	3%	(120.382)	-8%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>7.839.652</b>	<b>16%</b>	<b>6.431.382</b>	<b>14%</b>	<b>1.408.270</b>	<b>22%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	2.977.742	6%	3.421.717	7%	(443.975)	-13%
Accantonamenti	1.021.246	2%	1.183.419	3%	(162.173)	-14%
<b>Risultato operativo</b>	<b>3.840.664</b>	<b>8%</b>	<b>1.826.246</b>	<b>4%</b>	<b>2.014.418</b>	<b>110%</b>
Saldo gestione finanziaria	(402.159)	-1%	(459.750)	-1%	57.591	-13%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>3.438.505</b>	<b>7%</b>	<b>1.366.496</b>	<b>3%</b>	<b>2.072.009</b>	<b>152%</b>
Imposte dell'esercizio	(1.318.402)	-3%	(583.701)	-1%	(734.701)	126%
<b>Risultato dell'esercizio consolidato</b>	<b>2.120.103</b>	<b>4%</b>	<b>782.795</b>	<b>2%</b>	<b>1.337.308</b>	<b>171%</b>
Risultato di pertinenza del Gruppo	2.559.374		925.687		1.633.687	
Risultato di pertinenza di Terzi	(439.271)		(142.892)		(296.379)	



Il valore della produzione consolidata del Gruppo mostra un incremento pari ad Euro 3.095.416 rispetto a quello dello scorso esercizio di Euro 47.320.109 (Euro 50.415.525 nel 2021), incremento da imputare interamente alla Capogruppo

	2021	2020	Variazioni
Proventi dal servizio di raccolta differenziata	19.152.946	21.754.859	(2.601.913)
Proventi dal servizio di trattamento rifiuti	16.481.693	15.513.206	968.487
Proventi da cessione di energia elettrica	3.758.706	3.730.852	27.854
Proventi da selezione materiali	10.227.700	5.428.203	4.799.497
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>49.621.045</b>	<b>46.427.120</b>	<b>3.193.925</b>

I costi della produzione del Gruppo passano da Euro 45.493.863 del 2020 ad Euro 46.574.861.

Le spese per il personale dipendente sono passate da Euro 7.501.993 del 2020 ad Euro 7.866.227 del 2021. Il margine operativo lordo, in considerazione del maggior valore della produzione, registra una variazione positiva di Euro 1.408.270 passando da Euro 6.431.382 (14%) del 2020 ad Euro 7.839.652 (16%).

Gli ammortamenti, e gli altri accantonamenti diminuiscono passando da Euro 4.605.136 del 2020 ad Euro 3.998.988 e rappresentano circa l'8% del valore del prodotto.

Il risultato operativo (EBIT) esprime un valore positivo di Euro 3.438.505 rappresentando il 7% del valore del prodotto, rispetto allo 3% del 2020 (Euro 1.366.496).

Il saldo negativo della gestione finanziaria diminuisce rispetto al 2020 passando da Euro -459.750 ad Euro -402.159. Non sono state operate rettifiche di valore delle attività finanziarie.

L'incidenza delle imposte a carico dell'esercizio è di Euro 1.318.402.

L'utile di Gruppo, al netto della quota di competenza di terzi, ammonta a Euro 2.559.374 ed evidenzia un'incidenza percentuale dell'4%, rispetto al'2 % dello scorso esercizio riferito a un risultato di gruppo positivo per Euro 925.687.

Gli indici di redditività denotano un aumento della marginalità per quanto esposto sopra.

	2021		2020	
ROE: redditività capitale proprio (r n /PN)	<u>2.559.374</u>	<b>5,80%</b>	<u>925.687</u>	<b>2,29%</b>
	44.139.129		40.388.326	
ROI: redditività capitale investito (r o / attivo)	<u>3.840.664</u>	<b>5,02%</b>	<u>1.826.246</u>	<b>2,54%</b>
	76.509.549		71.933.887	

	2021		2020	
roe per fattori = (a*b*c)		<b>5,80%</b>		<b>2,29%</b>
reddito operativo	<u>3.840.664</u>	<b>5,02%</b>	<u>1.826.246</u>	<b>2,54%</b>
capitale investito	76.509.549		71.933.887	
capitale investito	<u>76.509.549</u>	<b>173,34%</b>	<u>71.933.887</u>	<b>178,11%</b>
capitale proprio	44.139.129		40.388.326	
reddito netto	<u>2.559.374</u>	<b>66,64%</b>	<u>925.687</u>	<b>50,69%</b>
reddito operativo	3.840.664		1.826.246	

### 3. Andamento dell'attività

#### La gestione dell'emergenza Covid-19

Anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato come l'anno 2020 dalla presenza della pandemia da Covid-19, cui la società ha fatto fronte garantendo costantemente la continuità dei servizi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani, e mettendosi a disposizione dei Comuni soci per attività specifiche di prevenzione e gestione dei rischi.

Le attività si sono svolte in continuità con quanto avviato nel 2020. Non appena si è manifestata la situazione di rischio a livello nazionale, la Società ha immediatamente provveduto ad istituire un Comitato interno per la gestione dell'emergenza, che, in stretto coordinamento con il medico aziendale, ha monitorato quotidianamente la situazione, adottando tempestivamente i provvedimenti necessari ed elaborando i protocolli di sicurezza interna allineati alle disposizioni normative nazionali e regionali.

Sul fronte organizzativo, nel corso dell'anno sono state mantenute le modalità di smart-working per tutto il personale impiegatizio, senza particolari impatti sulle attività ordinarie e sui progetti in essere. Per quanto riguarda invece gli addetti alla raccolta dei rifiuti ed alla gestione degli impianti, per limitare il numero contemporaneo di personale negli spogliatoi e negli spazi comuni, sono stati scaglionati gli orari di ingresso e di uscita, e rivisti i turni di lavoro.

In aggiunta alle misure di prevenzione messe in atto per tutelare la salute di tutti i dipendenti, anche per il 2021 la Società ha stipulato una polizza assicurativa sanitaria specifica per i rischi da Covid-19, a beneficio di ogni singolo lavoratore.

Sul fronte del servizio, la Società si è messa a disposizione dei comuni, allestendo un apposito servizio di raccolta porta a porta – effettuato con mezzi dedicati e personale appositamente equipaggiato e formato - destinato ai rifiuti prodotti dalle utenze in quarantena.

#### I servizi di raccolta rifiuti ed igiene urbana

Nel corso dell'esercizio si sono svolte con regolarità le attività di raccolta rifiuti urbani in tutti gli 87 comuni soci.

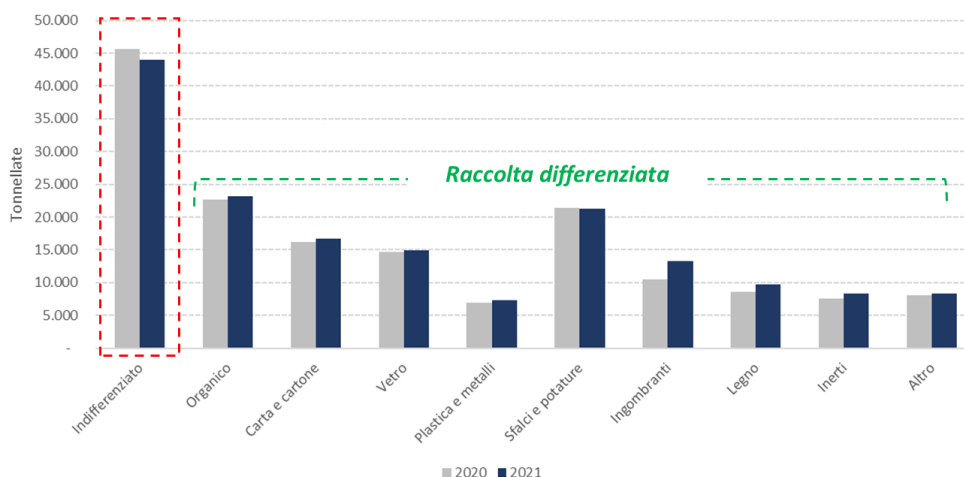
Nel 2021 sono state raccolte da Silea circa 167 mila tonnellate di rifiuti urbani, in aumento rispetto alle 162 mila tonnellate del 2020 (+3%). Si evidenzia che i quantitativi raccolti nel 2020 avevano risentito della riduzione presumibilmente da ricondursi all'effetto pandemia, conseguenza dei *lock-down* totali o parziali: i quantitativi raccolti nel 2019 erano stati pari a circa 165 mila tonnellate.

A fronte delle 167 mila tonnellate complessivamente raccolte, circa 123 mila (73,7%, rispetto al 71,8% del 2020) sono state avviate al riciclo/recupero di materia e circa 44 mila a recupero energetico. Il miglioramento della % di raccolta differenziata è da ricondursi anche all'estensione della misurazione puntuale (a partire dal secondo semestre 2021) in ulteriori comuni aggiuntivi rispetto al bacino pilota.

Si evidenzia il forte incremento dei conferimenti di ingombranti, legno ed inerti (+17,8% complessivi) presso i Centri di Raccolta.

Nel grafico seguente si riporta l'andamento dei principali flussi di rifiuti, confrontati con i quantitativi raccolti nel 2020 (dati in tonnellate annue).

#### - Quantitativi di rifiuti raccolti 2021 vs 2020 -



Sul fronte dei **Costi dei servizi erogati**, i Comuni serviti da Silea registrano livelli di spesa media per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, tra i più bassi d'Italia. Secondo quanto contenuto nel rapporto pubblicato nel 2021 dalla Corte dei Conti ("Prime analisi sulla qualità della spesa dei comuni"), il costo più contenuto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a livello nazionale, si registra in Lombardia (€ 234/tonnellata) ed in particolare nelle Province di Lecco (€ 209/tonnellata), Mantova (€ 210/tonnellata), Bergamo e Como (€ 219/tonnellata).

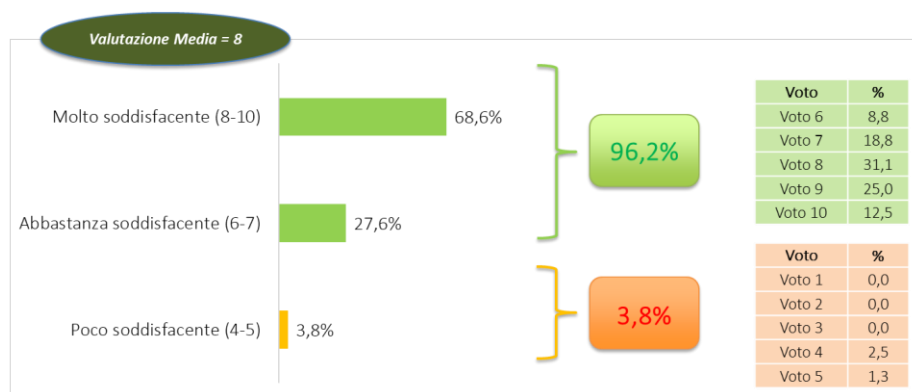
Sul fronte della **Qualità dei servizi erogati**, in continuità con la prima indagine sul livello di soddisfazione dei cittadini relativamente ai servizi svolti ("Customer Satisfaction") effettuata nel 2020 dalla società specializzata Quaeris su un campione di oltre duemila utenti distribuiti nell'intero territorio, nel 2021 è stata riproposta (dalla stessa Quaeris) la medesima indagine sui soli amministratori comunali (Sindaci, Assessori, Consiglieri Comunali) degli 87 comuni serviti da Silea, per acquisire anche il punto di vista specifico dei soci.

I risultati della Customer Satisfaction 2020 sui cittadini, disponibile sul sito web aziendale, avevano evidenziato un alto gradimento generale per quanto riguarda le performance aziendali (valutazione media ottenuta: 8,1/10; Percentuale di utenti complessivamente soddisfatti dei servizi: 97%; Percentuale di utenti soddisfatti del comportamento del personale; >95%)

Anche l'indagine 2021 sugli amministratori comunali ha confermato le buone performance operative della società. Hanno risposto all'indagine 105 amministratori, di 57 Comuni.

Relativamente al servizio di raccolta rifiuti, il 96,2% dei rispondenti si è dichiarato soddisfatto, conseguendo una valutazione media pari a 8/10)

**- Valutazione del servizio di raccolta rifiuti da parte degli amministratori comunali -**



Nuovo sistema di “misurazione puntuale” dei rifiuti

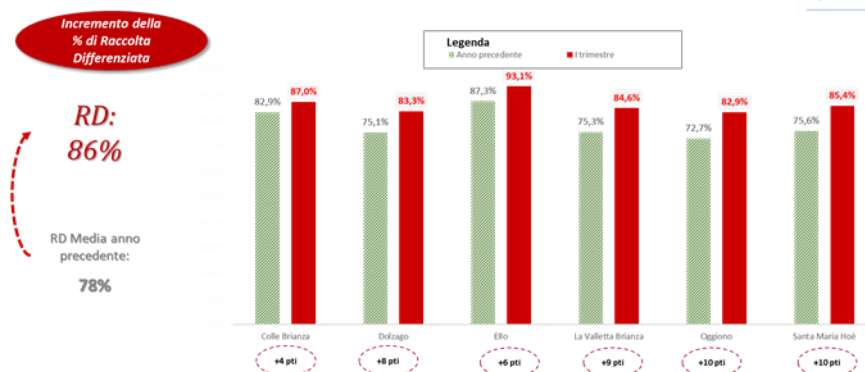
A partire dal 1° ottobre 2020, nei sei comuni di Colle Brianza, Dolzago, Ello, La Valletta Brianza, Oggiono e Santa Maria Hoè Silea ha avviato il nuovo modello di raccolta rifiuti con sistema di “misurazione puntuale”, basato su sacchi dotati di codice Rfid associati alla singola utenza.

Nel corso del 2021 il servizio è stato progressivamente esteso su un bacino di ulteriori 120 mila abitanti, residenti in 15 Comuni (Civate, Lecco, Malgrate, Merate, Suello, Valmadrera, Barzago, Barzanò, Cernusco Lombardone, Cremella, Missaglia, Montevecchia, Monticello Brianza, Sirtori e Verderio).

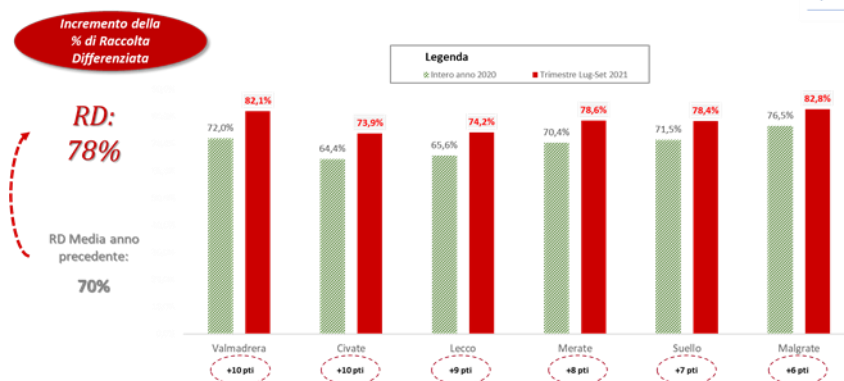
Anche nei nuovi comuni si sono registrati risultati molto positivi sin dalle prime settimane di avvio del nuovo servizio, in termini di incremento della % di raccolta differenziata e della conseguente riduzione dei rifiuti indifferenziati avviati al termovalorizzatore.

Nei grafici seguenti si riportano gli incrementi di raccolta differenziata registrati nel primo trimestre del servizio, nei comuni coinvolti.

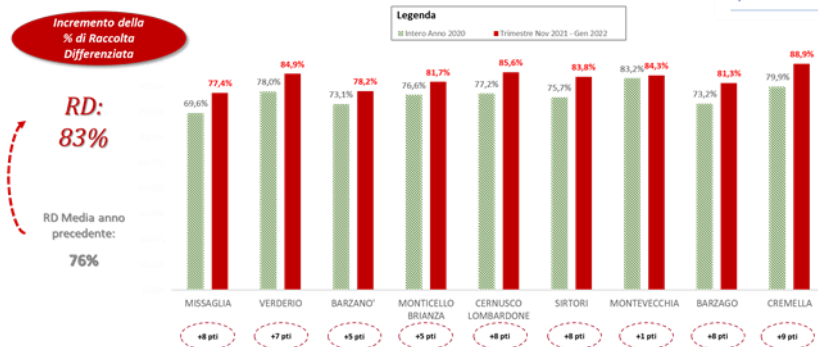
- % di Raccolta Differenziata prima e dopo l'introduzione del sacco rosso -

Bacino ottobre 2020  
(21 mila abitanti)

- % di Raccolta Differenziata prima e dopo l'introduzione del sacco rosso -

Bacino luglio 2021  
(84 mila abitanti)

- % di Raccolta Differenziata prima e dopo l'introduzione del sacco rosso -

Bacino novembre 2021  
(37 mila abitanti)

## I servizi di trattamento e recupero dei rifiuti

Silea gestisce con proprio personale due impianti che consentono di “chiudere” il ciclo delle due più importanti tipologie di rifiuto urbano:

1. *Impianto di compostaggio* per il recupero della frazione organica (FORSU) e di scarti vegetali, con produzione di compost (localizzato nel comune di Annone Brianza);
2. *Impianto di termovalorizzazione* per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, con produzione di energia elettrica (localizzato nel comune di Valmadrera).

Le altre principali tipologie di rifiuto – carta e cartone, plastiche, alluminio, acciaio, vetro, raee, legno, rottami ferrosi – raccolte nei comuni soci, sono state conferite ai rispettivi consorzi di filiera/recupero oppure vendute sul mercato, ottenendone in cambio un corrispettivo economico.

La società controllata Seruso SpA, gestisce inoltre un impianto che, oltre ad effettuare la selezione meccanica del flusso multimateriale leggero da raccolta differenziata (il c.d. "sacco viola", contenente plastica, lattine e tetrapak), effettua per conto del consorzio Corepla una selezione spinta delle plastiche: attraverso una serie di lettori ottici, l'impianto è in grado di distinguere i flussi per polimero e per colore, producendo in output un materiale sostanzialmente pronto per la successiva fase di riciclo.

#### Impianto di compostaggio

All'impianto di compostaggio, nel corso dell'esercizio sono state conferite complessivamente 26,9 mila tonnellate di rifiuti (+1,8% rispetto al 2020), delle quali circa 19,6 mila di FORSU e 7,3 mila di sfalci e patate.

A seguito del processo di trattamento aerobico, l'impianto ha prodotto circa 7 mila tonnellate di *compost*, che la Società mette gratuitamente a disposizione di cittadini ed aziende agricole del territorio.

I quantitativi di frazione organica e vegetale raccolti da Silea ed eccedenti le attuali capacità dell'impianto di compostaggio di Annone Brianza, sono stati conferiti ad altri impianti regionali, previa procedura ad evidenza pubblica (circa 10,7 mila tonnellate, di cui circa 7 mila di scarti vegetali).

#### Impianto di termovalorizzazione

Nel corso dell'esercizio è proseguito regolarmente il servizio di smaltimento dei rifiuti conferiti al termovalorizzatore.

Sono state trattate circa 93,4 mila tonnellate di rifiuti, sostanzialmente in linea con i quantitativi conferiti nel 2020 (-0,6%).

L'emergenza Covid ha determinato una crescita molto significativa (+54,6%) dei quantitativi di rifiuti sanitari smaltiti, pari a circa 5,3 mila tonnellate nel 2021.

Relativamente alla tipologia di rifiuti gestiti nel 2021, il 68% è rappresentato da rifiuti urbani, il 15% da rifiuti speciali di origine urbana (es. scarti da impianti di selezione/trattamento raccolta differenziata), il 10% da rifiuti speciali prodotti prevalentemente da attività produttive ed il 7% da rifiuti sanitari e fanghi di depurazione.

Il 98% dei rifiuti complessivamente trattati nel termovalorizzatore proviene dalla Lombardia. I rifiuti extra regione sono rappresentati sostanzialmente da rifiuti sanitari.

#### Trattamento fanghi di depurazione

Nel mese di aprile 2021, a seguito di aggiudicazione della procedura di gara, è stato stipulato il contratto di appalto con per la progettazione e la realizzazione del nuovo impianto di ricezione fanghi di depurazione conferibili al termovalorizzatore, con conseguente recupero energetico. La nuova soluzione tecnica consentirà di incrementare la capacità di trattamento dei quantitativi di fanghi prodotti dagli impianti di depurazione locali (Lario Reti Holding), passando dalle attuali 2.000 t/anno fino alle 9.000-10.000 t/anno. Ciò consentirà di risolvere nel nostro territorio un rilevante problema ambientale, derivante dalla difficoltà di smaltimento dei fanghi di depurazione.

I lavori saranno completati nel 2022, a fronte di un investimento di circa 3,3 milioni di euro.

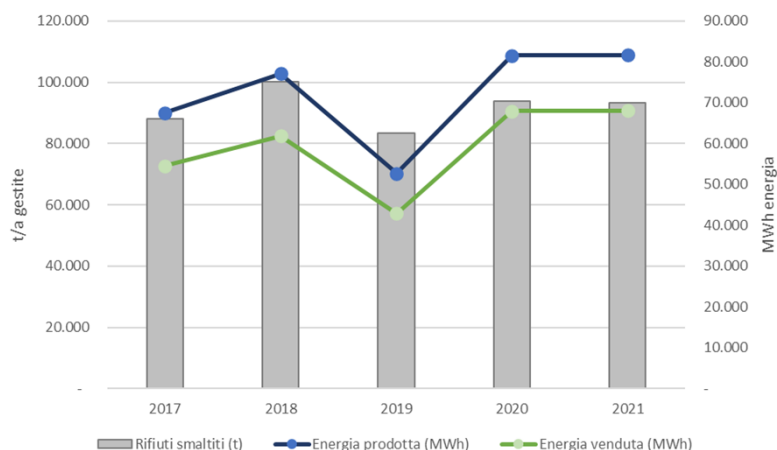
### **La produzione di energia**

#### Energia elettrica

Dalla termovalorizzazione dei rifiuti, in linea con l'anno precedente, nel 2021 Silea ha generato circa 81,6 milioni di kWh di energia elettrica, immettendone in rete circa 68 milioni di kWh (723 kWh per ogni tonnellata di rifiuto trattato).

*Grazie alla sostituzione del turbogruppo (2019) è migliorata la resa energetica dell'impianto.*

**- Andamento dei quantitativi di rifiuti smaltiti e dell'energia prodotta negli ultimi 5 anni -**



Nel corso dell'esercizio è stato approvato l'investimento per il raddoppio dell'impianto fotovoltaico esistente presso l'impianto di compostaggio di Annone, che consentirà di portare la capacità complessiva installata a circa 480 kW (1200 pannelli solari) ampliando la produzione di energia elettrica per l'autoconsumo del sito.

### Biometano

In data 17 marzo 2021, Silea ha ricevuto l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per l'inserimento di una sezione di digestione anaerobica con annessa linea di produzione di biometano presso l'impianto di compostaggio di Annone. Nel mese di novembre, a seguito di procedura pubblica, è stata assegnata la gara per la realizzazione dei lavori del nuovo impianto - il cui investimento è quantificato in circa 12 milioni di euro – e dato il via all'esecuzione del contratto. I lavori si svolgeranno nel corso del 2022.

Oltre alla maggiore capacità di trattamento della frazione organica e verde (38.000 t/a complessive, rispetto alle 28.000 dell'attuale impianto di compostaggio), il digestore anaerobico consentirà di generare circa 2 milioni di mc di biometano, che verranno immessi nelle reti Snam, beneficiando dei CIC (Certificati di Immissione in Consumo).

Il nuovo impianto consentirà di ottenere i seguenti principali benefici:

- Autonomia del territorio, nel trattamento della frazione organica (Forsu) da raccolta differenziata
- Valorizzazione energetica del rifiuto, in un'ottica di economia circolare;
- Migliore qualità del compost prodotto (circa 7.000 tonnellate anno);
- Riduzione delle fonti odorigene derivanti dal trattamento dei rifiuti organici;
- Riduzione CO<sub>2</sub> a livello globale.

### Calore per teleriscaldamento

Nel corso dell'esercizio è proseguita la procedura di gara (*partenariato pubblico privato*) relativa alla realizzazione della rete di teleriscaldamento nei comuni di Lecco, Valmadrera e Malgrate. La realizzazione di una rete di teleriscaldamento costituisce una prescrizione contenuta nell'AIA rilasciata da Regione Lombardia ai fini dell'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione di Valmadrera.

Il 29 luglio 2021, a seguito di approfondimenti e della definizione di una serie di elementi integrativi e migliorativi richiesti (in termini ambientali, tecnici ed economici), in linea con quanto definito dall'Assemblea Intercomunale del 29 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione di Silea ha approvato la nomina di Varese Risorse a "promotore" del progetto.

Nel pieno rispetto degli indirizzi assunti dai soci, il progetto prevede che una volta venuta meno l'attività del termovalorizzatore, l'alimentazione della rete di teleriscaldamento avvenga esclusivamente attraverso fonti rinnovabili, escludendo inoltre in qualsiasi modo l'alimentazione a fonti fossili: a tendere, dunque, tutti gli impianti di produzione termica a servizio del teleriscaldamento saranno alimentati esclusivamente da cascami termici, biometano ed energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificate. Tale indirizzo si è rivelato lungimirante rispetto agli attuali orientamenti delle direttive europee in tema di transizione energetica e decarbonizzazione.

Il progetto prevede lo sviluppo di rete di circa 20 km e la realizzazione di due poli di produzione calore:

- Il primo polo sarà localizzato presso un importante sito industriale localizzato a Lecco, ove è prevista una capacità di produzione incentrata sul recupero dei cascami termici derivanti dal processo produttivo e sulla cogenerazione, cui si aggiungeranno pompe di calore in grado di sfruttare l'energia termica attualmente dissipata nelle acque del fiume Adda. E' inoltre prevista la possibilità di realizzare un impianto solare termico, sfruttando una superficie di circa 2500 mq.
- Il secondo polo sarà invece localizzato nell'area di Silea a Valmadrera, dove è prevista – limitatamente al periodo di mantenimento in esercizio del termovalorizzatore - la massimizzazione del recupero termico derivante dalle attuali attività di recupero energetico dei rifiuti. In un'apposita area è inoltre prevista l'installazione di impianti termici di back-up e di integrazione della capacità produttiva.

Tra le migliorie progettuali richieste da Silea, si segnalano in particolare le seguenti:

- Elaborazione di un piano di decarbonizzazione legato allo sviluppo del progetto di teleriscaldamento, con progressiva e sensibile riduzione di CO<sub>2</sub>, finalizzata al raggiungimento della *carbon neutrality*;
- Sviluppo di reti di teleriscaldamento a bassa temperatura, in accordo con interventi di rigenerazione urbana e pianificazione urbanistica attuati dai Comuni di Lecco, Valmadrera e Malgrate;

Per la realizzazione delle opere e la gestione dei servizi di teleriscaldamento – così come richiesto dall'Assemblea Intercomunale e dal CdA Silea - Varese Risorse costituirà una *Società di Progetto*, della quale Silea deterrà una partecipazione azionaria di minoranza (fino a un massimo del 30%). La costituzione della *NewCo*, così come lo Statuto ed i Patti Parasociali, saranno oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci nel primo semestre 2022.

#### **Le attività di comunicazione e sensibilizzazione ambientale**

Nel corso del 2021 sono state intensificate tutte le attività di comunicazione aziendali, consolidando i canali già attivati e progettando nuove azioni e strumenti di informazione, con l'obiettivo di evolvere dal tradizionale modello di comunicazione «monodirezionale» (Azienda→Utenza) verso un nuovo modello di comunicazione «circolare» (Azienda→Utenza→ Azienda).

Nell'assemblea dei soci del 18 marzo 2021 è stato presentato il *nuovo logo della società*. Il nuovo logo, in coerenza con il riposizionamento strategico della società nel contesto dell'economia circolare, si caratterizza sia per la variazione di colori (verde e arancione per comunicare la vocazione ambientale e l'energia) e segni grafici, sia per una maggior leggibilità di "Silea", sia per aver incorporato un *claim* – "valorizziamo risorse" – capace di trasmettere con immediatezza la mission aziendale. A seguito del lancio del logo, nel corso dell'esercizio sono state inoltre realizzate tutte le necessarie *azioni di rebranding* (sedi aziendali, automezzi, strumenti di comunicazione, ecc.)

Sono state promosse specifiche *campagne di informazione dedicate alla misurazione puntuale* ("sacco rosso") in tutti i comuni coinvolti, attraverso i canali tradizionali (affissioni, distribuzione di materiale informativo, pagine sui quotidiani locali), i canali web, i social network e spot televisivi.

Oltre ad una maggiore presenza sulla stampa locale e sui siti *on-line*, è stata potenziata la strategia di comunicazione attraverso i *social media*: nel corso dell'anno si è infatti registrato un graduale e costante incremento di accesso alle pagine *Facebook* ed è stata aperto il profilo istituzionale anche su *LinkedIn*, con l'obiettivo di promuovere e consolidare l'immagine aziendale anche a livello nazionale.

Relativamente al *sito internet aziendale* ([www.silea.it](http://www.silea.it)), i dati hanno evidenziato un netto incremento degli accessi, anche in considerazione delle campagne di comunicazione e informazione predisposte: 99.534 visitatori unici (rispetto ai 67.527 del 2020, + 32.007), 161.132 visite/sessioni (110.406 nel 2020, + 50.726), 302.384 visualizzazioni pagina (208.427 nel 2020, + 93.957). Nei primi mesi del 2022 verrà pubblicato il nuovo sito aziendale, totalmente ridisegnato e con nuove funzionalità.

Nel corso del 2021 sono state riavviate le iniziative di *educazione ambientale* nelle scuole – in modalità "DAD" (Didattica a distanza) a causa delle restrizioni Covid -, coinvolgendo 200 classi e circa 4000 alunni.

#### **Alleanze e partnership**



Stante la costante evoluzione del contesto normativo, tecnologico e competitivo del settore dell'economia circolare, la ricerca di alleanze e partnership con altri operatori è una delle leve su cui puntare per sfruttare al meglio opportunità di miglioramento e riduzione dei rischi, a beneficio ultimo dei Soci e degli utenti finali.

#### Partecipazione alla Green Alliance

Silea è tra le aziende che nel luglio 2020 hanno dato vita alla Green Alliance, la prima "Rete di Impresa" a livello nazionale nel settore dei servizi ambientali, che ha visto la partecipazione di 10 aziende pubbliche lombarde: ACCAM di Busto Arsizio (VA), AEMME Linea Ambiente di Legnano (MI), AMAGA di Abbiategrasso (MI), ASM Magenta (MI), Brianza Energia Ambiente di Desio (MB), CEM Ambiente di Cavenago Brianza (MB), CORE di Sesto S.G. (MI), Mantova Ambiente di Mantova, Service 24 Ambiente di Tavernerio (CO) e SILEA.

Nel mese di ottobre 2021, alle 10 aziende iniziali se ne sono aggiunte altre 4, estendendo e rafforzando l'alleanza.

Il progetto è stato presentato in occasione di un convegno pubblico appositamente organizzato, tenutosi presso le sedi della Regione Lombardia, nel mese di novembre 2021.

Il "Programma di rete" impegna le aziende sui seguenti punti principali:

- attivare sinergia sugli acquisti e gare, aggregando i volumi;
- condividere attività di Ricerca & Sviluppo, su tematiche di economia circolare e verificare la possibilità di realizzazione congiunta di progetti relativi;
- generare sinergie industriali e operative a livello regionale e nazionale;
- rappresentare gli interessi comuni e condivisi nei confronti degli stakeholder istituzionali e associativi di riferimento;
- fare "cultura dell'Ambiente" e promuovere campagne comuni di sensibilizzazione nell'ottica dell'economia circolare.

#### Network di "mutuo soccorso" tra impianti di termovalorizzazione regionali

In Lombardia sono attualmente operativi 12 impianti di termovalorizzazione dedicati allo smaltimento finale dei rifiuti urbani.

In continuità con gli anni precedenti, anche per l'esercizio 2021 è stato sottoscritto un accordo di mutuo soccorso tra 6 società di gestione di impianti di termovalorizzazione in Lombardia (ACCAM, Prima, BEA, REA Dalmine, ACSM-AGAM Ambiente e SILEA), finalizzato a garantire la continuità dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati nei bacini territoriali di riferimento anche in caso di fermate degli impianti per manutenzioni o guasti. Ciò consente inoltre di indirizzare le indicazioni della Regione Lombardia laddove promuove un sistema integrato di rifiuti che assicuri l'autosufficienza regionale per lo smaltimento.

In particolare, con l'accordo vengono regolamentate, in un'ottica di "reciprocità", le sopraggiunte esigenze nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, connesse ai periodi di fermo per manutenzione e/o per necessità di carattere gestionale degli impianti di Busto Arsizio (VA), di Dalmine (BG), di Como (CO), di Trezzo sull'Adda (MI) di Desio (MB) e di Valmadrera (LC).

I quantitativi di rifiuti che gli impianti intendono interscambiarsi – sulla base di un prezzo di smaltimento prefissato ed uguale per tutti - è subordinato alle esigenze dei singoli impianti, nonché alla disponibilità di ricezione di ogni impianto.

#### Accordo di collaborazione con Lario Reti Holding

Lario Reti Holding è il gestore pubblico del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco, operante in regime di In-house.

Considerando che Silea e Lario Reti Holding erogano servizi pubblici locali a rete per il medesimo bacino territoriale (oltre che per i medesimi soci), è stato condiviso un "accordo quadro" finalizzato ad instaurare un'attività di collaborazione fra le due società a carattere generale e continuativo per lo svolgimento di attività di comune interesse, sia di livello istituzionale sia di livello gestionale e industriale, quali ad esempio:

- Progetti nell'ambito dell'Economia Circolare, su materie di comune interesse (es. trattamento fanghi da depurazione, utilizzo acque depurate per servizi di igiene urbana);

- Campagne di comunicazione alla cittadinanza, volte ad incentivare il corretto ciclo integrato dei rifiuti e del servizio idrico;
- Iniziative di co-marketing sul territorio.
- Condivisione ed integrazione del Sistema cartografico territoriale;
- Gestione dei sistemi informativi e delle infrastrutture ICT;
- Partecipazione di proprio personale qualificato alle commissioni interne di selezione per la ricerca del personale; Organizzazione di corsi di formazione del personale, con particolare riferimento alla formazione manageriale

#### 4. Personale

L'organico medio dei dipendenti del Gruppo nel 2021 è il seguente:

Organico	2021	2020	Variazione media	Variazione %
Dirigenti	3	3	0	0%
Quadri	6	6	0	0%
Impiegati	42	38	4	10,53%
Operai	106	113	(7)	(6,19)%
Altri	17	8	9	113%
<b>Totale</b>	<b>174</b>	<b>168</b>	<b>6</b>	<b>3,57%</b>

Per i dettagli si rimanda alla sezione della nota integrativa.

#### 5. Condizioni operative quadro normativo di riferimento dei servizi pubblici locali

Con Delibera 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, ARERA ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) valevole per il periodo 2022-2025. Pur confermando l'impianto generale del MTR-1 (che ha trovato la prima applicazione a partire dal 2020), il nuovo metodo tariffario introduce una serie di novità rispetto al precedente, oltre alla programmazione quadriennale delle tariffe.

Come noto, a differenza di quanto avviene nel resto d'Italia, la Regione Lombardia ha optato per un modello alternativo a quello degli ATO, lasciando la *governance* del servizio e la competenza tariffaria in capo ai singoli Comuni.

Silea ha dunque provveduto ad elaborare i PEF (per le componenti di propria competenza) per ciascuno degli 87 Comuni soci nel rispetto delle scadenze previste dall'Autorità.

Nell'applicazione del nuovo modello tariffario, particolare attenzione è stata posta da Silea nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal menzionato MTR. A tal fine, sono stati pertanto assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti (e garantendone la trasparente ricostruibilità), cercando ove possibile di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo. Stante la novità della materia, Silea ha inoltre riproposto il servizio di *help-desk* gratuito di tipo "consulenziale" a supporto di tutti i Comuni soci, per l'elaborazione degli atti di competenza delle Amministrazioni.

Per quanto attiene invece all'aspetto prettamente ambientale, il quadro normativo vede ancora nel D.lgs 152/2006 è il provvedimento nazionale di riferimento sia per la gestione dei rifiuti che per la difesa del suolo e tutela delle acque, nonché per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e risarcimento dei danni ambientali.

Dalla sua data di entrata in vigore (29 aprile 2006) ad oggi il Codice dell'ambiente ha subito numerose modifiche ed integrazioni ad opera di successivi provvedimenti che ne hanno ridisegnato il contenuto, così come numerosi sono stati i provvedimenti emanati in attuazione delle singole parti dello stesso decreto legislativo.

Il Codice ambientale, pur costituendo la trasposizione nazionale di numerose direttive Ue, non esaurisce tuttavia il novero delle norme di matrice comunitaria relative alle materie che intende regolare. Accanto alla disciplina recata dal

D.lgs 152/2006 bisogna infatti considerare le regole Ue “self executing” (come i regolamenti su import/export dei rifiuti ed “end of waste” dei rottami metallici), ossia regole direttamente applicabili nell'ordinamento statale senza necessità di essere recepite e veicolate da provvedimenti interni.

Inoltre, giova ricordare che il 4 luglio 2019 sono entrate in vigore le quattro direttive europee sull'economia circolare che dovranno essere recepite dagli Stati membri entro il 5 luglio 2020. Fra gli obiettivi principali, l'incremento delle percentuali di riciclaggio che prevede entro il 2025 il riciclo di almeno il 55% dei rifiuti urbani (che salirà al 60% entro il 2030 e al 65% entro il 2035); l'obbligo di riciclo per i materiali da imballaggio del 65% entro il 2025 (e del 70% entro il 2030); dal 2025, l'obbligo di raccogliere separatamente i rifiuti tessili e i rifiuti pericolosi, mentre i rifiuti biodegradabili dovranno essere raccolti a parte o riciclati a casa mediante compostaggio. Il livello massimo di conferimento in discarica è previsto a un massimo del 10% entro il 2035. In questo processo – con il ruolo di congiunzione tra la fase di produzione e quella di trasformazione successiva – si innesta Silea, quale società pubblica che gestisce l'intero ciclo integrato dei rifiuti, vero promotore dell'effettivo riciclo; un ruolo centrale e di capitale importanza che innesca il circolo virtuoso a tutela dell'ambiente.

Nell'ambito del quadro normativo relativo alla gestione dei rifiuti permangono anche le disposizioni tese a favorire l'autorizzazione e la costruzione degli impianti di termovalorizzazione. È quanto infatti prevede l'articolo 35 del decreto legge n. 133/2014 (Sblocca Italia), convertito nella legge n. 164/2014, che ha introdotto per l'anno 2015 un complesso di norme volte a ridefinire sia l'inquadramento giuridico di tali impianti sia la procedura per la loro autorizzazione. In particolare, il decreto programma l'istituzione di una rete di impianti di smaltimento e di recupero energetico che costituiranno un sistema integrato e moderno di gestione dei rifiuti.

Il D.P.C.M. 10 agosto 2016 - attuativo dell'art. 35 sopra citato - provvede all'individuazione, a livello nazionale:

- della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio, tra cui quello di Silea spa;
- della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili autorizzati, ma non ancora in esercizio;
- del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati.

Il decreto n. 133/2014 espressamente qualifica gli impianti di termovalorizzazione come infrastrutture e insediamenti strategici di preminente interesse nazionale che devono essere autorizzati a saturazione del carico termico.

Nell'ambito del quadro normativo relativo ai servizi pubblici locali permane la disciplina generale introdotta con il D.lgs. 175/2016 (c.d. Riforma Madia) che ha coinvolto anche le società in house come Silea.

Come noto il fenomeno delle *società in house* nasce nella giurisprudenza europea, con la storica sentenza della CGUE, in causa Teckal (1999), con la finalità di limitare le ipotesi in cui si può derogare alle regole della “concorrenza per il mercato” mediante il ricorso a forme di affidamenti diretti di compiti relativi alla realizzazione di opere pubbliche o alla gestione di servizi pubblici.

I giudici sovranazionali, in quella sede, indicarono, tra i requisiti necessari ai fini della configurazione dell'in house: la partecipazione interamente pubblica; l'esercizio da parte dell'amministrazione di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; lo svolgimento dell'attività prevalentemente a favore dell'amministrazione controllante.

Il legislatore europeo ha poi trasfuso l'esperienza giurisprudenziale nelle direttive del 2014, tratteggiando i requisiti dell'istituto ma modificando in parte quanto stabilito dalla giurisprudenza gli anni addietro.

La disposizione contenuta nell'art. 12 della direttiva 2014/24/UE è stata recepita, prima nel Codice dei contratti pubblici all'art. 5, poi nell'art. 16 d.lgs. 175/2016 da quale emerge che:

- sono state ammesse, eccezionalmente, forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- è stata prevista la necessità che oltre l'80% dell'attività svolta dall'ente deve essere a favore dell'amministrazione pubblica. Il mancato rispetto di tale limite di fatturato costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. e dell'art. 15 d.lgs. 175/2016, ma può esservi una sanatoria laddove, entro tre mesi dalla data in cui si è manifestata l'irregolarità, la società rinunci ad una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi o rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci;
- ferma, poi, la previsione di forti poteri di gestione del socio pubblico nella forma del controllo analogo, elemento che, in riferimento all'assetto organizzativo della società, deroga la disciplina del codice civile.

In data 09.11.2017 l'assemblea soci di Silea spa, la cui configurazione rispetta dal 2008 i requisiti fondamentali dell'in house, ha provveduto all'adeguamento dello Statuto societario secondo quanto disposto dal decreto sopra citato.

Per quanto attiene invece alla controllata Seruso spa, il nuovo contesto normativo ha permesso a Silea di lasciare intatto l'assetto societario che vede la sua partecipazione in misura dell'80,50%.

Si ricorda infine che dal 01.03.2013 Silea gestisce direttamente l'impianto di compostaggio di Annone Brianza a seguito della fusione per incorporazione di Compostaggio Lecchese Spa di cui deteneva il 100% del capitale.

## 6. Attività di investimento in immobilizzazioni immateriali e materiali

Sul fronte degli investimenti si fa rilevare che nel corso del 2021, l'attività di acquisizione ha comportato impegni per complessivi Euro 166.164 per le immobilizzazioni immateriali e per Euro 6.901.013 per quelle materiali, così suddiviso:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>Incrementi</b>
Terreni e fabbricati	176.290
Impianti e macchinario	2.434.687
Attrezzature industriali e commerciali	31.611
Altri beni	662.796
Acconti su immobilizzazioni	3.595.629
<b>Totali</b>	<b>6.901.013</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Incrementi</b>
Costi di impianto e ampliamento	5.402
Concessioni, licenze e marchi, diritti di brevetto	57.082
Immobilizzazioni in corso e acconti	32.518
Altre (costi pluriennali)	71.162
<b>Totali</b>	<b>166.164</b>

Gli investimenti, essenzialmente finalizzati all'acquisizione di impianti, attrezzature e macchinari, all'implementazione ed all'apporto di migliorie ai fabbricati, sono stati realizzati dalla Capogruppo per Euro 4.768.904 da Seruso S.p.A. per Euro 2.298.273.= relativi principalmente al progetto innovazione tecnologia impianto.

Occorre evidenziare che gli investimenti della Capogruppo Silea S.p.A. sono concretamente finalizzati:

- Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali: all'acquisto licenze, software e sistemazione centri di raccolta.
- Per le immobilizzazioni materiali: sistemazione Termovalorizzatore, acquisto automezzi.

## 7. Attività di ricerca e sviluppo

Costante è l'impegno del Gruppo nell'attività di indirizzo per incentivare ed implementare i servizi di raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di raggiungere consistenti miglioramenti nell'attività di smaltimento mediante una minor produzione di rifiuti destinati al termovalorizzatore, puntando altresì al recupero di materia ed al riciclo. Tale attività si concretizza in studi per il miglioramento dei processi e dei cicli di trattamento dei rifiuti, nel pieno rispetto dell'ambiente, nonché in modifiche strutturali all'impianto di Seruso.

## 8. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposto al controllo di queste ultime

Il Gruppo SILEA S.p.A., alla chiusura dell'esercizio, comprende le seguenti società, non modificate rispetto al precedente esercizio:

1. Capogruppo: Silea S.p.A. attività: gestione integrata dei rifiuti urbani quali la raccolta, il trasporto, le varie attività di recupero, smaltimento e compostaggio;
2. Controllata all' 64,45% Seruso S.p.A. attività: gestione dell'impianto di selezione della frazione secca del rifiuto.

I rapporti con l'impresa controllata, si concretizzano esclusivamente nello scambio di servizi, inerenti l'attività caratteristica della Capogruppo.

## 9. Azioni proprie

La Società non possiede, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né ha provveduto nel corso dell'esercizio all'acquisto o alienazione di azioni proprie.

## 10. Evoluzione prevedibile della gestione.

### Per Silea S.p.A:

Le attività 2022 proseguiranno in linea con quanto svolto nel 2021, e vedranno la Società impegnata nell'implementazione delle attività progettuali previste nel Piano Industriale approvato dai soci.

Sul fronte dei servizi di raccolta rifiuti, nel corso del 2022 proseguiranno le attività per l'estensione del nuovo modello di raccolta con il sistema di "misurazione puntuale" su ulteriori comuni con l'obiettivo di superare i 250 mila abitanti serviti complessivamente. Parallelamente all'estensione del modello di misurazione puntuale in nuovi comuni, la Società avvierà le attività propedeutiche all'introduzione del "tributo puntuale" - con l'obiettivo di proporsi come soggetto gestore di tutte le attività amministrative legate all'emissione ed alla riscossione del tributo puntuale stesso - per conto dei comuni.

Sempre nell'ambito delle attività rivolte ai soci, nel corso del 2022 la società punterà ad estendere l'offerta di servizi ai comuni, focalizzandosi sia sulle attività di igiene urbana che sulla cura del verde pubblico.

Per quanto riguarda lo sviluppo impiantistico, proseguiranno le attività di realizzazione dei nuovi impianti di trattamento rifiuti:

- avvio in esercizio del nuovo impianto di ricezione fanghi di depurazione destinati al termovalorizzatore, che consentirà di avviare a recupero energetico circa 9.000 tonnellate/annue di fanghi;
- avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo impianto di digestione anaerobica con produzione di biometano;
- relativamente alla controllata Seruso, avvio in esercizio del nuovo impianto di selezione delle plastiche, con conseguente miglioramento della produttività e dei margini economici nel 2022;
- presentazione delle autorizzazioni per la realizzazione di un impianto per la selezione del cartone proveniente da raccolta differenziata, presso il sito aziendale di Valmadrera

Nel corso del 2022, è inoltre attesa la costituzione della NewCo dedicata alla costruzione e gestione della rete di teleriscaldamento (da realizzarsi nei comuni di Lecco, Valmadrera e Malgrate), che sarà alimentata dal termovalorizzatore Silea e da altre fonti termiche rinnovabili. Silea dovrebbe acquisire una partecipazione nella NewCo in misura pari al 30% del capitale sociale.

Sul fronte dell'organizzazione interna, proseguiranno gli impegni nelle attività di sensibilizzazione ambientale e di comunicazione istituzionale, sia sui media tradizionali sia sui canali social, anche a seguito del rafforzamento della struttura aziendale con una persona dedicata. Verranno inoltre portati a regime i nuovi software per il monitoraggio e la consuntivazione dei servizi di raccolta rifiuti (sia per quanto riguarda i servizi gestiti da Silea che per quelli gestiti da

terzi), nonché avviati gli interventi in ambito ICT necessari anche per rispondere al meglio agli adempimenti Arera in materia di standard di qualità contrattuale.

Sul fronte delle partnership industriali, verrà consolidato il percorso di collaborazione intrapreso con Lario Reti Holding, In particolare nel corso del 2022 le due società costituiranno una “rete di imprese” finalizzata a razionalizzare i servizi di smaltimento (es. fanghi di depurazione, percolato).

#### **Per Seruso S.p.a.:**

Tutte le attività dell’anno 2022 saranno indirizzate alla conclusione dei lavori di aggiornamento tecnologico dell’impianto e all’organizzazione della produzione con la nuova configurazione impiantistica. Il cantiere per l’aggiornamento tecnologico dell’impianto di selezione è stato avviato il 3 gennaio 2022 con lo smontaggio dell’impianto esistente, e il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo prevede la conclusione dei lavori entro il 2 maggio 2022. Alla data di redazione della presente relazione non sono evidenti elementi che possano determinare uno scostamento sensibile da tale data. Sono inoltre in programma i lavori di adeguamento dell’impianto di trattamento degli scarichi idrici con inserimento di una vasca di laminazione, la sostituzione dell’esistente impianto di rivelazione incendi e l’integrazione dell’impianto antintrusione. Sotto il profilo economico-gestionale, nell’esercizio in corso dovrà giungere a conclusione la stesura del nuovo contratto di selezione multicomparto che andrà a sostituire gli attuali contratti con COREPLA e CORIPET, in proroga fino al 30.03.2021. Alcune bozze circolate del nuovo contratto evidenziano requisiti di partecipazione e richieste operative più stringenti rispetto all’esistente, che potranno essere soddisfatte grazie alle capacità del nuovo impianto. Alla ripresa delle attività di selezione l’azienda potrà disporre di un quantitativo di rifiuti da lavorare vicino alle 42.000 tonnellate annue previste dal PEF, grazie al multimateriale conferito dai soci, al multimateriale aggiudicato mediante gare da altre amministrazioni pubbliche nel primo trimestre 2022 e all’incremento del monomateriale di prossimità. Al termine del periodo di esercizio temporaneo l’azienda potrà pertanto operare con una produzione prossima a quella a regime. Attraverso la formalizzazione della convenzione per la concessione dei lavori di riqualificazione dell’impianto, e della successiva gestione del servizio di valorizzazione e avvio a recupero delle frazioni secche recuperabili da raccolta differenziata conferite dalle tre società azioniste, Seruso risulta operante in un regime di mercato, con conseguente possibilità di incrementare le attività verso terzi.

#### **ASPETTI AMBIENTALI E DI SICUREZZA**

In ossequio a quanto disposto dall’art. 2428 comma 2 C.C. Vi precisiamo che il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di Ambiente e di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Nel corso dell’esercizio Silea ha inoltre ottenuto il rinnovo delle seguenti certificazioni;

- ISO 9001 Sistema di gestione della Qualità (dall’anno 2009)
- ISO 14001 Sistema di gestione Ambientale (dall’anno 2009)
- Registrazione EMAS Reg. EU 1221/2009 Sistema comunitario di Ecogestione e Audit (dall’anno 2013)
- ISO 45001 (Ex OHSAS18001) Sistema di gestione Salute e Sicurezza sul lavoro (dall’anno 2014)
- ISO 50001 Sistema di Gestione dell’energia (anno 2020)

Nel 2021 Silea ha presentato e pubblicato il primo “Bilancio di Sostenibilità”.

Anche Seruso ha basato la propria attività in una prospettiva di eco-efficienza, mediante monitoraggio degli indicatori che misurano l’impatto ambientale, che presentano un miglioramento rispetto all’anno precedente e continua a mantenere una significativa attenzione alla sicurezza dei lavoratori anche mediante investimenti.

## **11. Rischi**

### **Tipologia di rischi finanziari**

**Rischio cambio**

Il Gruppo Silea non è esposto a tale tipologia di rischio.

**Rischio di liquidità**

La politica di gestione del rischio liquidità del Gruppo Silea è basata sulla disponibilità di un significativo ammontare di linee di credito bancarie.

Tali affidamenti sono superiori al fabbisogno medio necessario per fronteggiare gli esborsi pianificati e consentono di minimizzare il rischio delle uscite straordinarie.

Gli affidamenti bancari relativi alle linee utilizzabili dalla Capogruppo Silea Spa ammontano a circa Euro 2.000.000.=, tutte di natura auto liquidante e non utilizzate nel corso dell'esercizio; le linee di credito a breve termine non sono assistite da garanzie rilasciate dalla Società o da terzi.

Al fine della ottimizzazione del rischio di liquidità, Silea Spa ha prestatato assistenza finanziaria alla Società controllata Seruso Spa per l'importo di Euro 1.387.480.= attraverso erogazione di un finanziamento fruttifero.

Non sono stati posti in essere contratti di tesoreria con la controllata.

**Rischio tasso di interesse**

Silea Spa ha in corso un finanziamento a lungo termine caratterizzato dal tasso fisso, volto a stabilizzare i flussi finanziari per il rientro del debito, al fine di garantire la loro certezza in funzione del cash flow operativo generato dalla gestione caratteristica.

L'approccio alla gestione del rischio di tasso di interesse è pertanto prudente e la modalità di gestione dello stesso, che risulta tendenzialmente statica, prevede un'analisi ed un controllo periodico della posizione sulla base di specifiche esigenze.

Per la controllata Seruso S.p.A. i tassi di interesse sui flussi finanziari costituiranno un basso rischio, alla luce dei mutui che sono stati sottoscritti tutti a tasso fisso. Nel corso del 2021 è stato acceso un nuovo mutuo ipotecario in sostituzione di quello esistente al fine di ottenere tassi di interesse maggiormente in linea con quelli di mercato, Anche i finanziamenti ricevuti dai soci sono caratterizzati da tassi d'interesse in misura fissa.

**OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

Gli obiettivi e le politiche della società Capogruppo in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Rappresenta l'attività di supporto finanziario alla controllata Seruso. Spa. In data 27/12/21 è stato concesso un nuovo finanziamento fruttifero alla controllata.
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Per Seruso il rischio finanziario presenta un basso rischio di credito, in quanto gran parte del fatturato è realizzato nei confronti dei Soci e nel confronto di Corepla, consorzio che storicamente non espone a rischio sui pagamenti. La durata media dei crediti commerciali è di 80 giorni, migliorata rispetto ai 109 giorni del 2020.

Gli esborsi legati ai lavori di adeguamento tecnologico dell'impianto, abbinati alla prolungata interruzione delle attività di selezione, determinata dai lavori stessi, determinerà un fabbisogno di cassa nel secondo semestre 2022, che si prevede possa essere coperto dalle linee di credito già attivate da Seruso.

Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

### **Rischio normativo e regolatorio**

Una potenziale fonte di rischio significativa è la costante - e non sempre prevedibile - evoluzione del quadro legislativo e normativo sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali, come ampiamente evidenziato a pagina 7 della presente relazione, ove si descrivono i principali temi che influenzano l'attuale evoluzione legislativa. Questo rischio viene fronteggiato in modo sistematico, attraverso la metodica attenzione e studio con i Comuni soci, per garantire il rispetto sostanziale della normativa nell'ottica del mantenimento della continuità aziendale.

### **DLgs 231/2001 e normativa anticorruzione**

Silea Spa, in ottemperanza al D.Lgs 231/2001 e con quanto disposto dalla Legge 190/2012 che ha introdotto le regole per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, ha approvato in data 28/05/2020 l'aggiornamento al piano triennale per la prevenzione della corruzione (2020-2022), allo scopo di contrastare fenomeni di corruzione, ed il programma Triennale per la Trasparenza e la Integrità (202-2022) mediante adeguate misure organizzative e gestionali. In tale contesto si è provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza quale responsabile della prevenzione della corruzione.

Seruso ha adottato uno specifico "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021 – 2023", che aggiorna senza soluzione di continuità il precedente adottato in data 20 gennaio 2020.

Il Piano descrive le misure adottate e da adottare da Seruso SpA, finalizzate alla prevenzione dei reati di corruzione a seguito dell'analisi delle aree a rischio, ossia delle attività che, per i servizi erogati dalla Società, sono state valutate più esposte alla commissione dei reati associati al fenomeno della corruzione.

### **Rischi non finanziari**

Stante la natura degli affidamenti in house da parte dei soci in essere fino al 2029 per la gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti, nonché dell' A.I.A. con scadenza al 28/12/2032 non si rilevano al momento particolari rischi non finanziari.

## **12. Sede e luoghi di esercizio dell'attività**

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la sede legale è stabilita in Valmadrera, mentre le attività operative industriale sono svolte oltre che nella sede di Silea S.p.A. sempre in Valmadrera, anche nell'unità locale di Annone Brianza Loc. Tassera snc e in Calolziocorte Via San Rocco snc ; e nella sede della controllata Seruso S.p.A. in Verderio.

## **13. Conclusioni**

L'andamento della gestione consolidata del Gruppo Silea trova adeguato riscontro nei dati dello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa consolidati.

Per informazioni più specifiche si rinvia anche ai Bilanci ed alle Relazioni della Gestione delle singole società consolidate.

Ritenendo di aver dato adeguata rappresentazione dell'andamento del Gruppo, restiamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario.

Ringraziamo a conclusione della presente Relazione, tutti i collaboratori per la loro faticosa opera prestata nell'interesse del Gruppo.



Valmadrera, 24 Maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Domenico Salvatore

Il sottoscritto Domenico Salvatore, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di Commercio di Lecco Autorizzazione n. 116292/2000 del 27 dicembre 2000.